



**CORTE DEI CONTI**  
**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE**

nella Camera di consiglio del 3 luglio 2024

composta dai magistrati:

- Dott. Vincenzo PALOMBA - Presidente  
Dott.ssa Fabia D'ANDREA - Consigliere  
Dott. Renato CATALANO - Consigliere (*relatore*)  
Dott. Fabio CAMPOFILONI - Primo Referendario  
Dott. Antonio MARSICO - Primo Referendario

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il r.d. 12.7.1934, n. 1214, recante il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTA la l. 14.1.1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni Riunite con deliberazione n. 14 del 16.6.2000;

VISTO il d.l. 6.5.2021, n. 59 (convertito, con modificazioni, dalla l. 1.7.2021, n. 101), recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

VISTO il d.l. 31.5.2021, n. 77 (convertito, con modificazioni, dalla l. 29.7.2021, n. 108), recante la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO, in particolare, l'art. 7, comma 7, del d.l. n. 77/2021, che attribuisce alla Corte dei conti il compito di esercitare il controllo sulla gestione di cui all'art. 3, comma 4, della l. n. 20/1994, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTE le deliberazioni delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti n. 43/SSRSCO/2022/INPR, con cui è stato approvato il programma dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per l'anno 2023 e n. 37/SSRSCO/INPR/2023, depositata il 21 dicembre 2023, con la quale è stata approvata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2024";

VISTE le deliberazioni della Sezione delle autonomie della Corte dei conti: n. 13/2022/INPR, con cui è stata approvata la nota di coordinamento in materia di controlli sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; n. 18/2022/INPR, con cui è stata approvata la metodologia per lo svolgimento dei controlli sull'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) in ambito territoriale e sviluppo del dataset da utilizzare anche per valutare la sostenibilità delle iniziative adottate; n. 1/2023/INPR, con cui è stato approvato il programma delle attività per l'anno 2023; n. 3 /SEZAUT/2024/INPR, con cui è stato approvato il programma delle attività per l'anno 2024;

VISTA la deliberazione n. 15/2024 della Sezione regionale di Controllo per la Regione Marche con cui è stato approvato il Programma delle attività della Sezione regionale per l'anno 2024;

VISTA la nota presidenziale di convocazione dell'odierna Camera di consiglio;

UDITO il magistrato relatore dott. Renato Catalano;

### **DELIBERA**

di approvare l'allegata relazione avente a oggetto «L'attività contrattuale e la ricognizione dei progetti connessi con l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza nei comuni della regione Marche»

### **DISPONE**

che, a cura della Segreteria, la presente deliberazione e l'allegata relazione siano trasmesse, in via telematica, ai Sindaci dei comuni di Corinaldo, Cupramontana, Morro d'Alba, Force, Grottammare, Magliano di Tenna, Lapedona, Montappone, Moresco, Servigliano, Bolognola, Camporotondo di Fiastone, Macerata, Poggio San Vicino Cantiano, Fratte Rosa.

Così deciso nella Camera di consiglio del 3 luglio 2024.

Il Magistrato relatore

Renato Catalano

Il Presidente

Vincenzo Palomba

f.to digitalmente

f.to digitalmente

Depositata in Segreteria in data 4 luglio 2024.

Il Direttore della Segreteria

Barbara Mecozzi

f.to digitalmente

**L' ATTIVITA' CONTRATTUALE E LA RICOGNIZIONE DEI PROGETTI CONNESSI  
CON L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA NEI  
COMUNI DELLA REGIONE MARCHE**

**INDICE**

- 1. Premessa**
- 2. L'ambito della ricognizione**
- 3. Gli esiti della ricognizione**
  - 3.1 I progetti di particolare rilevanza**
  - 3.2 La scelta del contraente**
  - 3.3 Gli affidamenti diretti**
  - 3.4 Le centrali di committenza**
  - 3.5 Le tempistiche di realizzazione**
  - 3.6 L'esecuzione del contratto**
  - 3.7 Le risorse economiche**
  - 3.8 Conclusioni**

**1.Premessa**

Il Titolo I (artt. 1-11-bis) della Parte prima del d.l. n. 77/2021 (c.d. "decreto Governance") introduce misure in tema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR.

In ambito di «Controllo, audit, anticorruzione e trasparenza», l'art. 7, comma 7, ha previsto che «La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e di coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei conti riferisce, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall' articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20».

Sulla base di tale previsione normativa le Sezioni Riunite in sede di controllo e la Sezione delle autonomie della Corte dei conti hanno fornito indirizzi ai fini delle attività di controllo in esame.

In particolare, le Sezioni Riunite in sede di controllo hanno definito criteri e procedure per il monitoraggio sulla realizzazione del PNRR (deliberazione n. 21/SSRRCO/INPR/21) e determinato le modalità di svolgimento unitarie dell'attività dedicata alle verifiche svolte in sede locale sull'attuazione del PNRR previsto nel programma per l'anno 2023 (deliberazione n. 43/SSRRCO/INPR/2022) e per l'anno 2024 (deliberazione n.37/SSRRCO/INPR/2023).

Come evidenziato dalla Sezione delle autonomie attraverso la deliberazione n. 1/SEZAUT/2022/INPR *“Una parte significativa degli interventi del PNRR vedrà come attuatore un soggetto territoriale. Sono molteplici gli elementi che caratterizzeranno la programmazione territoriale. Si va dalla traduzione in ambito locale delle linee guida settoriali, alla declinazione in base ai bisogni specifici di progetti nazionali. A fronte della diversa condizione economica e infrastrutturale locale, potranno emergere disparate carenze e/o situazioni di crisi. Ciò potrà incidere sulla valutazione dei costi per la definizione della base delle gare e, conseguentemente, su quelli di aggiudicazione per la realizzazione dei lavori e/o delle forniture a queste funzionali. Per lo sviluppo delle verifiche presso le Sezioni regionali rileva maggiormente il riferimento al controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, co. 4, legge 14 gennaio 1994 n. 20, richiamato dal d.l. n 77/2021. Tale indicazione richiede in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR...”*

Nell'esercizio della funzione di coordinamento di cui è istituzionalmente titolare, la Sezione delle autonomie ha approvato:

- con deliberazione n. 13/SEZAUT/2022/INPR, una nota di coordinamento in materia di controlli sull'attuazione del PNRR e un apposito dataset, realizzato attraverso la messa a sistema di quello predisposto dalle Sezioni Riunite in sede di controllo, della banca dati fornita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e di quella messa a disposizione dall'Università di Pisa;
- con deliberazione n. 18/SEZAUT/2022/INPR, una metodologia per lo svolgimento dei controlli sull'attuazione del PNRR in ambito territoriale e sviluppo del dataset da utilizzare anche per valutare la sostenibilità delle iniziative adottate (metodologia SWOT).

## 2. L'ambito della ricognizione

Tale metodologia SWOT ha individuato tre blocchi di indicatori, che offrono le informazioni utili a delineare il diverso profilo economico-finanziario-amministrativo degli enti locali (e, in particolare, dei Comuni), attraverso l'impiego di specifici indici di bilancio, quali:

- **“capacità di realizzazione della spesa”**<sup>1</sup> che fornisce informazioni circa la capacità dei comuni di prendere decisioni in tempi rapidi;
- **“marginì correnti”**<sup>2</sup> che mira a monitorare la sostenibilità finanziaria dell'ente espressa attraverso l'evoluzione degli equilibri di bilancio;
- **“analisi della performance”**<sup>3</sup> che restituisce la capacità di sviluppare efficienza, massimizzando l'utilità nell'impiego delle risorse attraverso un buon livello di qualità della spesa.

---

<sup>1</sup> L'indicatore **“capacità di realizzazione della spesa”** finale è il frutto del controllo:

- dell'oscillazione del risultato di amministrazione (con particolare attenzione agli enti che presentano un disavanzo di gestione);
- dell'oscillazione dei fondi vincolati;
- della propensione dell'ente ad aumentare gli impegni in conto capitale;
- della capacità di realizzare gli investimenti (% calcolata sulla media di tutti i comuni di: Totale impegni titolo 2 + FPV parte capitale scostamento % 2021/2019);
- della tempestività dei pagamenti;
- del permanere di residui in conto capitale (Titolo II).

Qualora dovesse emergere che almeno tre dei precedenti sei indicatori evidenziassero delle criticità, l'indicatore generale **“Capacità di realizzare la spesa”** evidenzerebbe la presenza di difficoltà gestionali e scarsa capacità di realizzazione della spesa. Da ciò potrebbe derivare una non efficiente gestione delle risorse del PNRR.

<sup>2</sup> Nella costruzione dell'indicatore sono stati sviluppati i seguenti sotto indicatori:

- tendenza dell'indicatore marginale corrente che esprime il rapporto tra il totale complessivo delle riscossioni delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3), relative al triennio 2019-2021, e la sommatoria degli impegni delle spese correnti (titolo 1) e per rimborso di mutui e prestiti (titolo 3) dello stesso periodo. (Indicatore: riscossioni totali entrate correnti del triennio 2019-2021) / (impegni titolo 1 + impegni titolo 3 del triennio 2019-2021);
- dimensione del FCDE: il superamento da parte del FCDE di una certa soglia (ad esempio maggiore del 0,19 per cento, quale media matematica delle oscillazioni di tutti i comuni), rispetto alle entrate correnti, mostra criticità nel processo di riscossione e può essere sintomatico dello squilibrio strutturale dell'ente.

La presenza di margini di manovra corrente disponibili nel bilancio consentirà all'ente locale di compensare l'incremento della spesa corrente, oltre che permettere l'espansione delle entrate (servizi a domanda) ovvero la diminuzione di spese correnti già preventivate.

<sup>3</sup> Nella costruzione dell'indicatore sono stati sviluppati i seguenti sotto indicatori:

- *incidenza % della spesa del personale sul totale della spesa corrente*: In particolare, la *“funzione generale di amministrazione, gestione e controllo”* (nel seguito *“Amministrazione”*) costituisce la più importante (in termini di spesa) delle tre, e pertanto può essere considerata come una proxy del livello di efficienza complessivo dell'ente locale;
- *incidenza della spesa del personale sul totale della spesa corrente*, quale sotto indicatore capace di rappresentare il grado di rigidità della spesa corrente. Mostreranno criticità i comuni che presenteranno un rapporto percentuale inferiore al 23,82 per cento, quale media matematica dei rapporti di tutti i comuni.

Entrambi gli indicatori forniscono informazioni sia sul grado di rigidità del bilancio sia sulla consapevolezza dell'ente della propria *performance* in termini di qualità della spesa corrente della funzione Amministrazione generale. Tale consapevolezza si dovrebbe estrinsecare nella conoscenza dei punti di forza e dei punti di debolezza che giustificano la *performance* ottenuta, oltre che nella conoscenza degli esiti che eventuali azioni di miglioramento della qualità della spesa

Questa Sezione ha provveduto allo studio dei dati elaborati nello svolgimento dell'analisi SWOT, anche attraverso l'ausilio dei dati contenuti nel portale Regis<sup>4</sup> ed ha raccolto informazioni utili per definire la quota totale di PNRR erogata e/o prevista a favore dei comuni marchigiani, elaborando così l'indicatore **“PNRR pro capite”** che fornisce informazioni circa la quota di finanziamento PNRR per ogni cittadino.

Lo sviluppo dell'indicatore **“PNRR pro capite”** prende in riferimento il numero degli abitanti per ogni comune e l'importo iniziale dei progetti per i quali è stato richiesto il finanziamento, sia sulla piattaforma ReGIS che sulla piattaforma DATASET messa a disposizione dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti. Quest'ultima racchiude infatti un dossier per ciascuna regione e provincia autonoma con i dati relativi al PNRR.

Collegando gli esiti dei tre indicatori **“capacità di realizzazione della spesa”**, **“marginari correnti”** e **“analisi della performance”**, all'indicatore PNRR pro capite finale (formula: abitanti/importo finanziato ReGIS) sono stati individuati in via teorica enti che potrebbero presentare difficoltà gestionali e di assorbimento delle risorse finanziarie e umane per la realizzazione del progetto.

Al termine dell'analisi svolta, gli enti locali sono stati quindi classificati in quattro categorie<sup>5</sup>:

- enti virtuosi con elevato margine corrente ed elevata capacità di realizzazione;
- enti che necessitano di assistenza per migliorare la capacità di organizzazione, avendo una scarsa capacità di realizzazione;
- enti con maggiore criticità potenziali, sui quali andrà concentrato lo sforzo di assistenza e monitoraggio;

---

dovessero avere procurato. In effetti, malgrado la normativa abbia oramai, da oltre un ventennio (d.lgs. n. 286/99) stimolato la misurazione comparata per generare confronti fra enti, tale esercizio risulta ancora piuttosto limitato.

<sup>4</sup> \* Il [sistema ReGiS](#), sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato – come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021 – rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

- <sup>5</sup> QUADRANTE N. 1 - Rientrano nel quadrante 1 n. 72 comuni; sono enti virtuosi con elevato margine corrente ed elevata capacità di realizzazione;
- QUADRANTE N. 2 - Rientrano nel quadrante 2 n. 128 comuni; sono enti che necessitano di assistenza per migliorare la capacità di organizzazione, avendo una scarsa capacità di realizzazione;
- QUADRANTE N. 3 - Rientrano nel quadrante 3 n. 16 comuni; sono enti con maggiore criticità potenziali, sui quali andrà potenziato lo sforzo di assistenza e monitoraggio.
- QUADRANTE N. 4 - Rientrano nel quadrante 4 n. 9 comuni; sono enti con basso margine corrente e buona capacità di realizzazione e che, pertanto, dovrebbero orientarsi su progetti con basso impatto sulle spese strutturali (relazione Corte conti Sez. controllo Marche prot. 731 del 15 marzo 2024).

- enti con basso margine corrente e buona capacità di realizzazione e che, pertanto, dovrebbero orientarsi su progetti con basso impatto sulle spese strutturali.

### 3. Gli esiti della ricognizione

Questa Sezione ha ritenuto opportuno analizzare più nel dettaglio l'attività contrattuale dei 16 comuni che in via teorica avrebbero potuto presentare maggiori criticità potenziali, per le opere ed i progetti finanziati da fondi PNRR, al fine di evidenziare le procedure seguite ed il grado di attuazione degli interventi.<sup>6</sup>

Precisamente i 16 comuni marchigiani rientranti in tale categoria sono: tre della provincia di Ancona (Corinaldo, Cupramontana, Morro d'Alba), tre della Provincia di Ascoli Piceno (Force, Grottammare, Magliano di Tenna), quattro della Provincia di Fermo (Lapedona, Montappone, Moresco, Servigliano), quattro della provincia di Macerata (Bolognola, Camportondo di Fiastrone, Macerata, Poggio San Vicino) e due della Provincia di Pesaro e Urbino (Cantiano, Fratte Rosa).

Si è ritenuto utile effettuare un'analisi e una valutazione dell'attività contrattuale svolta da tali comuni, per analizzare le modalità di scelta del contraente, le procedure concorsuali adottate e lo stato di attuazione di ogni singolo intervento, al fine di verificare la capacità amministrativa e organizzativa in campo negoziale e quindi lo stato di attuazione delle opere da realizzare attraverso l'utilizzo dei fondi PNRR. Infatti, la gestione delle attività contrattuali può essere considerata indice effettivo di capacità dell'Ente di utilizzare i fondi PNRR.

A tal fine, coerentemente con gli indirizzi programmatici per l'anno 2024 della Sezione Marche, approvati con delibera n. 15 del 15 febbraio 2024 è stata trasmessa specifica nota istruttoria a tutti gli enti coinvolti nello studio in data 27 febbraio, protocolli dal n. 601 al n. 616, chiedendo di fornire:

- *l'aggiornamento dei progetti attivati e non, registrati in piattaforma Regis (ove non caricati in Regis indicare gli elementi informativi: nome progetto, CUP, descrizione progetto, costo totale progetto, finanziamento PNRR/PNC, tipologia progetto, Fase attuale/di attuazione alla data di risposta a questa nota istruttoria);*

---

<sup>6</sup> Analisi svolta nella Relazione protocollo n. 731 del 15 marzo 2024.



- per ogni progetto il dettaglio delle procedure di scelta del contraente, le motivazioni dell'utilizzo di tale procedura (specificando se le procedure siano state realizzate direttamente dalla stazione appaltante ovvero siano state affidate ad altro soggetto. In tale ultimo caso indicare la tipologia adoperata, es: accordi, convenzioni, etc...), le tempistiche della procedura di aggiudicazione ed eventuali ricorsi specificando le motivazioni da cui derivano;
- ove siano state concluse le procedure di scelta del contraente, lo stato di attuazione della fase esecutiva del contratto e gli strumenti adoperati per la vigilanza ed il controllo di tale fase.

Ogni comune ha inviato regolarmente la propria risposta, fornendo i dati richiesti, su ciascun progetto PNRR. Si riporta di seguito l'esito dell'attività di controllo, rappresentando per ogni ente il numero degli interventi/CUP comunali e la stazione appaltante utilizzata.

L'illustrazione è suddivisa per provincia di appartenenza.

### Provincia di Ancona

**Tabella n - Comune di Corinaldo**

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 8                 | 2  | 0                      | 2                     | 0                     | 2 (Piattaforma ASMEL)            | 2                        |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

**Tabella n - Comune di Cupramontana**

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 17                | 17   | 0                      | 0                     | 0                     | 0                                | 0                        |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

**Tabella n - Comune di Morro d'alba**

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
|                   |  |                        |                       |                       |                                  |                          |

|    |   |   |   |   |   |   |
|----|---|---|---|---|---|---|
| 12 | 9 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
|----|---|---|---|---|---|---|

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

I 3 comuni della provincia di Ancona hanno avviato n. 37 progetti PNRR e per la scelta del contraente si sono affidati per n. 28 progetti alla stazione appaltante comunale (76 per cento), per n. 5 progetti alla CUC (14 per cento) e per n. 2 progetti alla Piattaforma ASMEL (10 per cento). N. 2 interventi risultano ancora da avviare (24 per cento).

### Provincia di Ascoli Piceno

#### Tabella n - Comune di Force

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 26                | 11   | 5                      | 0                     | 0                     | 0                                | 10                       |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

#### Tabella n - Comune di Grottammare

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 13                | 0  | 6                      | 0                     | 4                     | 0                                | 3                        |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

#### Tabella n - Comune di Magliano di Tenna

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 15                | 4  | 7                      | 0                     | 3                     | 1 (Regione)                      | 0                        |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

I 3 comuni della provincia di Ascoli Piceno hanno avviato n. 54 progetti PNRR e per la scelta del contraente si sono affidati per n. 15 progetti alla stazione appaltante comunale (28 per cento), per n. 18 progetti alla stazione appaltante comunale per il tramite del MEPA (33 per

cento), per n. 7 progetti alla SUA (13 per cento) e per n. 1 intervento con altri soggetti (2 per cento). N. 13 interventi risultano ancora da avviare (24 per cento).

### Provincia di Fermo

#### Tabella n - Comune di Lapedona

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 7                 | 5  | 0                      | 0                     | 1                     | 0                                | 1                        |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

#### Tabella n - Comune di Montappone

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 5                 | 3  | 1                      | 0                     | 1                     | 0                                | 0                        |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

#### Tabella n - Comune di Moresco

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 11                | 10   | 0                      | 0                     | 1                     | 0                                | 0                        |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

#### Tabella n - Comune di Servigliano

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 12                | 8  | 1                      | 0                     | 3                     | 0                                | 0                        |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

I 4 comuni della provincia di Fermo hanno avviato n. 35 progetti PNRR e per la scelta del contraente si sono affidati per n. 26 progetti alla stazione appaltante comunale (74 per cento), per n. 2 progetti alla stazione appaltante comunale per il tramite del MEPA (5 per cento) e per n. 6 progetti alla SUA (17 per cento). N. 1 intervento risulta ancora da avviare (4 per cento).

### Provincia di Macerata

**Tabella n - Comune di Bolognola**

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 21                | 18   | 0                      | 1                     | 0                     | 2 (ASMEL Consortile sc a r.l.)   | 0                        |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

**Tabella n - Comune di Camporotondo**

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 17                | 1  | 13                     | 0                     | 0                     | 3 (GT SUAM) <sup>7</sup>         | 0                        |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

**Tabella n - Comune di Macerata**

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 33                | 32   | 0                      | 0                     | 0                     | 1 (SUAM)                         | 0                        |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

**Tabella n - Comune di Poggio San Vicino**

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
|                   |  |                        |                       |                       |                                  |                          |

<sup>7</sup> GT Multiente – Gare telematiche/Piattaforma e-Procurement per gli Enti della Regione Marche

|    |    |   |   |   |   |   |
|----|----|---|---|---|---|---|
| 15 | 11 | 0 | 0 | 3 | 0 | 1 |
|----|----|---|---|---|---|---|

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

I 4 comuni della provincia di Macerata hanno avviato n. 86 progetti PNRR e per la scelta del contraente si sono affidati per n. 62 progetti alla stazione appaltante comunale (72 per cento), per n. 13 progetti alla stazione appaltante comunale per il tramite del MEPA (15 per cento), per n. 1 progetto alla CUC (1 per cento), per n. 3 progetti alla SUA (4 per cento) e per n. 6 intervento con altri soggetti (7 per cento). N. 1 intervento risulta ancora da avviare (1 per cento).

### Provincia di Pesaro e Urbino

#### Tabella n - Comune di Cantiano

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 8                 | 8  | 0                      | 0                     | 0                     | 0                                | 0                        |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

#### Tabella n - Comune di Fratte Rosa

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 16                | 7  | 6                      | 0                     | 2                     | 0                                | 1                        |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

I 2 comuni della provincia di Pesaro e Urbino hanno avviato n. 24 progetti PNRR e per la scelta del contraente si sono affidati per n. 15 progetti alla stazione appaltante comunale (63 per cento), per n. 6 progetti alla stazione appaltante comunale per il tramite del MEPA (25 per cento) e per n. 2 progetti alla SUA (8 per cento). N. 1 intervento risulta ancora da avviare (4 per cento).

Complessivamente, dunque, i n. 16 comuni marchigiani per la quale è stata svolta un'istruttoria specifica nell'anno 2024, hanno avviato n. 236 progetti/interventi PNRR, per

un costo complessivo di 70,98 milioni<sup>8</sup>. Per la procedura di scelta del contraente si sono affidati per il 62 per cento alla stazione appaltante comunale, dimostrando una buona capacità autonoma progettuale, cui si somma il 16,5 per cento svolto dalla stazione appaltante comunale per il tramite della piattaforma MEPA, per progetti riguardanti maggiori complessità, si sono invece affidati alle Centrali Uniche di Committenza territoriali ( per il 2,5 per cento) alle Stazioni Uniche Appaltanti Provinciali (per 7,6 per cento ) ovvero ad altri soggetti esterni dotati di capacità organizzativa e tecnica in ragione della complessità del progetto da realizzare (tra cui SUAM, Regione, GT SUAM, ASMEL, per il 3,8 per cento). Il restante 7,6 per cento degli interventi risulta invece ancora in fase di avvio, per motivazioni varie.

Tali aspetti verranno dettagliati meglio, in seguito.

**Tabella n - Tabella complessiva dei 16 comuni**

| Totale interventi | Stazione appaltante                            |                        |                       |                       |                                  |                          |
|-------------------|--|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------|--------------------------|
|                   | n. interventi con stazione appaltante comunale | n. interventi con MEPA | n. interventi con CUC | n. interventi con SUA | n. interventi con altri soggetti | n. interventi da avviare |
| 236               | 146  | 39                     | 6                     | 18                    | 9                                | 18                       |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo Marche

\*\*\*

### 3.1 I progetti di particolare rilevanza

Nell'ambito dell'attività di controllo appena rappresentata, la Sezione ha poi ritenuto opportuno procedere ad un focus su specifici progetti di particolare rilevanza, esplicitati nella tabella seguente.

Si tratta di n. 52 progetti, per un costo complessivo di euro 34.173.243,06, relativi per lo più a contratti di lavori e riguardano progetti su cui i comuni esaminati, sia per il valore delle opere che per la maggiore complessità delle procedure utilizzate, hanno attribuito significativa attenzione.

Cumulativamente rappresentano una quota di finanziamento PNRR pari ad euro 11.823.489,83 e una quota di finanziamento PNC pari ad euro 21.042.595,77, che corrisponde rispettivamente al 34,60 per cento e al 61,58 del totale del costo dei progetti. È opportuno

<sup>8</sup> Dato Regis al 06 giugno 2024

evidenziare che la quota di euro 1.307.157,46 corrisponde alle partecipazioni degli enti e/o di altri soggetti esterni.

La tabella che segue indica nel dettaglio quanto sopra specificato.

Tabella – elenco campione di 52 progetti

| Comune                    | Missione Componente | CODICE CUP      | DESCRIZIONE AGGREGATA   | Tipologia intervento | IMPORTO FINANZIATO da Dipe | CUP presente in ReGIS alla data del 20/03/2023 | Stato PROGETTO/ CUP | Finanziamento progetto                |                             |                            | Cronoprogramma | Affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori |  | Strumento di vigilanza |
|---------------------------|---------------------|-----------------|---|----------------------|----------------------------|--|---------------------|---------------------------------------|-----------------------------|----------------------------|----------------|--|--|------------------------|
|                           |                     |                 |   |                      |                            |  |                     | Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f) | Importo finanziato PNRR (b) | Importo finanziato PNC (c) |                | Ultima fase procedurale scaduta ad aprile 2024         | Procedura scelta del contraente  |                        |
| Bologna                   | M5C3                | 189F2000030002  | REALIZZAZIONE DI UNA SEGGIOVIA*PINTURA DI BOLOGNOLA*REALIZZAZIONE DI UNA SEGGIOVIA  | lavori               |                            | No   | Attivo              | 4.700.000,00                          |                             | 4.700.000,00               | ESECUZIONE     | PROCEDURA NEGOZIATA                                    | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)  | no                     |
| Bologna                   | M5C3                | I83D21002570005 | REALIZZAZIONE ALBERGO DIFFUSO MEDIANTE RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE*BOLOGNOLA CENTRO URBANO*REALIZZAZIONE ALBERGO DIFFUSO MEDIANTE RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE   | lavori               |                            | No   | Attivo              | 5.175.000,00                          |                             | 5.175.000,00               | ESECUZIONE     | PROCEDURA NEGOZIATA                                    | Procedura svolta da ASMEL Consortile s.c. a r.l. – costituita ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. e) del D.lgs. n.175/2011. Il comune di Bologna è socio di ASMEL Consortile, ai sensi dell'art. 37, co. 4, lett. b) del D.lgs. 50/2016; | no                     |
| Bologna                   | M5C3                | I88I19000450005 | REALIZZAZIONE LOCALI IMPIANTI SCIOVIARI*PIAZZALE PINTURA*RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI EDIFICI COMUNALI FUNZIONALI AGLI IMPIANTI SCIOVIARI  | lavori               |                            | No   | Attivo              | 2.530.000,00                          |                             | 2.530.000,00               | ESECUZIONE     | PROCEDURA NEGOZIATA                                    | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)  | no                     |
| Bologna                   | M5C3                | I89J21017180005 | RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO STRADA DELLE VIGNE SUB-MISURA A5-5 FOMDO COMPLEMENTARE PNRR SISMA*VIA DELLE VIGNE*RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO STRADA DELLE VIGNE SUB-MISURA A5-5 FOMDO COMPLEMENTARE PNRR SISMA   | lavori               |                            | No   | Attivo              | 270.250,00                            |                             | 270.250,00                 | ESECUZIONE     | PROCEDURA NEGOZIATA                                    | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)  | no                     |
| Bologna                   | M5C3                | I89J21017800005 | REALIZZAZIONE LAGHETTO DI ACCUMULO*LOCALITA' PINTURA*REALIZZAZIONE LAGHETTO DI ACCUMULO FINALIZZATO AL BENESSERE DEGLI ANIMALI AL PASCOLO, RISERVA PER INTERVENTI IN CASO DI INCENDIO E INNEVAMENTO PISTE SCI   | lavori               |                            | No   | Attivo              | 1.150.000,00                          |                             | 1.150.000,00               | ESECUZIONE     | PROCEDURA NEGOZIATA                                    | Procedura svolta da ASMEL Consortile s.c. a r.l. – costituita ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. e) del D.lgs. n.175/2011. Il comune di Bologna è socio di ASMEL Consortile, ai sensi dell'art. 37, co. 4, lett. b) del D.lgs. 50/2016; | no                     |
| Camporotondo di Fiastrone | PNC M5 C3           | C27H21006500001 | Il progetto complessivamente indirizzato ad agire sul centro murato del 'castrum' e sulle zone immediatamente adiacenti, è finalizzato al recupero funzionale degli spazi urbani esistenti, attraverso interventi puntuali sia di riqualificazione fisica che di generazione di nuove relazioni, oltre che a nuovi processi di riuso del borgo. L'azione proposta, nella sua totalità, interesserà spazi classificabili come: ·spazi aperti pubblici; ·percorsi e viabilità; ·verde urbano. | lavori               |                            | No   | Attivo              | 839.500,00                            |                             | 839.500,00                 | ESECUZIONE     | RPROCEDURA APERTA                                      | Piattaforma GT-SUAM  | no                     |



|           |      |                 |  |         |  |    |            |              |            |  |            |                     |   |    |
|-----------|------|-----------------|--|---------|--|----|------------|--------------|------------|--|------------|---------------------|---|----|
| Cantiano  | M2C4 | H76D18000210001 | INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE RETI VIARIE DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO DI CANTIANO E RIFACIMENTO DEI SOTTOSTANTI SERVIZI  | lavori  |  | Si | Attivo     | 987.391,00   | 987.391,00 |  | ESECUZIONE | PROCEDURA NEGOZIATA | Ai sensi della vigente normativa e della convenzione stipulata fra Comune di Cantiano e la Provincia di Pesaro e Urbino, l'espletamento della procedura per l'individuazione del contraente è stata effettuata dalla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Pesaro-Urbino | no |
| Cantiano  |      | H78E2300160006  | CONTRIBUTO ART. 1 COMMA 29 L. 160/2019 - ANNUALITA' 2023 E 2024 - "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE". INTERVENTO DI "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE PRESSO LA SEDE LA SEDE MUNICIPALE" | lavori  |  | No | Attivo     | 100.000,00   | 100.000,00 |  | ESECUZIONE | AFFIDAMENTO DIRETTO | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)   | no |
| Corinaldo | M1C1 | E71C21000000001 | INTEGRAZIONE SERVIZI DIGITALI CON CIE*VIA DEL CORSO N.9*INTEGRAZIONE SERVIZI DIGITALI CON CIE  | servizi |  | Si | Cancellato | 14.000,00    | 14.000,00  |  | CANCELLATO | AFFIDAMENTO DIRETTO | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)   | no |
| Corinaldo | M1C1 | E71C21000010001 | INTEGRAZIONE PAGAMENTI PAGOPA CON SISTEMA MPAY*VIA DEL CORSO N.9*INTEGRAZIONE PAGAMENTI PAGOPA CON SISTEMA MPAY  | servizi |  | Si | Chiuso     | 6.070,00     | 6.070,00   |  | CONCLUSO   | AFFIDAMENTO DIRETTO | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)   | no |
| Corinaldo | M2C4 | E73D21004480004 | SISTEMAZIONE DELLA PORZIONE DI MURA DANNEGGIATE A SEGUITO DEL CEDIMENTO AVVENUTO IN DATA 18/02/2021*VIA MURA DEL MANGANO*RESTAURO MURA STORICHE DANNEGGIATE A SEGUITO DEL CEDIMENTO 18/02/2021   | lavori  |  | Si | Attivo     | 1.050.000,00 | 50.000,00  |  | ESECUZIONE | PROCEDURA NEGOZIATA | PIATTAFORMA ASMEL   | no |
| Corinaldo | M2C4 | E75F22000080006 | RISTRUTTURAZIONE MARCIPIEDE VIALE DANTE*VIALE DANTE*RISTRUTTURAZIONE MARCIPIEDE VIALE DANTE  |         |  | Si | Cancellato | 800.000,00   | 800.000,00 |  | CANCELLATO | //                  | //  | no |
| Corinaldo | M2C4 | E76J20000150004 | ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTO ELETTRICO RESIDENZA MUNICIPALE*VIA DEL CORSO N.9*ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTO ELETTRICO RESIDENZA MUNICIPALE  | lavori  |  | Si | Chiuso     | 199.600,69   | 50.000,00  |  | CONCLUSO   | AFFIDAMENTO DIRETTO | Centrale Unica di Committenza Misa-Nevola, (Codice AUSA:0000197085)   | no |
| Corinaldo | M2C4 | E77B19000420004 | ADEGUAMENTO SISMICO DI SCUOLA ELEMENTARE SANTA MARIA GORETTI*VIA BORGO DI SOTTO*ADEGUAMENTO SISMICO DI SCUOLA ELEMENTARE SANTA MARIA GORETTI   |         |  | Si | Cancellato | 0,00         |            |  | CANCELLATO | //                  | //  | no |

|              |        |                 |   |        |    |    |            |              |            |              |                            |                     |  |    |
|--------------|--------|-----------------|---|--------|----|----|------------|--------------|------------|--------------|----------------------------|---------------------|--|----|
| Corinaldo    | M2C4   | E77B19000430004 | ADEGUAMENTO SISMICO DI PALESTRA - SCUOLA S.M. GORETTI*VIA BORGO DI SOTTO*ADEGUAMENTO SISMICO DI PALESTRA - SCUOLA S.M. GORETTI  |        |    | Si | Cancellato | 185.000,00   | 185.000,00 |              | CANCELLATO                 | //                  | //   | no |
| Corinaldo    | M2C4   | E77H21001450002 | LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PALIFICATA A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO A SEGUITO DEL CROLLO DELLE MURA URBICHE DI CORINALDO IN DATA 18/02/2021*VIA MURA DEL MANGANO*L'INTERVENTO PREVISTO CONSISTE NEL REALIZZARE UNA PARATIA TIRANTATA IN TESTA POSTA TRA GLI EDIFICI ESISTENTI E L'EDIFICIO DEMOLITO (NELLA VIA TRA L'ABITATO E LE MURA STORICHE). LA PARATIA È COMPOSTA DA PALI TRIVELLATI DIAMETRO DI 800M PROF. 22M | lavori |    | Si | Chiuso     | 468.991,56   | 450.000,00 |              | CONCLUSO                   | PROCEDURA NEGOZIATA | PIATTAFORMA ASMEL  | no |
| Corinaldo    | M1C1   | E71C23000570007 | INFRASTRUTTURA INFORMATICA CLOUD SERVIZI COMUNALI   |        |    | No | Attivo     | 77.897,00    | 77.897,00  |              | PROGETTAZION E PRELIMINARE | //                  | //   | no |
| Corinaldo    | M2C4   | E79D23000400001 | INTERVENTO DI MESSA A NORMA DEI PARAPETTI DEL LOGGIATO DEL PALAZZO COMUNALE VIA DEL CORSO NTERVENTO DI MESSA A NORMA DEI PARAPETTI DEL LOGGIATO DEL PALAZZO COMUNALE  | lavori |    | Si | Attivo     | 70.000,00    | 50.000,00  |              | ESECUZIONE                 | AFFIDAMENTO DIRETTO | Centrale Unica di Committenza Misanevola, (Codice AUSA:0000197085) | no |
| Cupramontana | M2C4   | F84J23000370006 | MANUTEZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PER IL BASEBALL  | lavori | No | Si | Attivo     | 50.000,00    | 50.000,00  | 0,00         | ESECUZIONE                 | AFFIDAMENTO DIRETTO | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)                    | no |
| Cupramontana | M2C4   | F84J23001100001 | MANUTEZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PER IL BASEBALL - 2 stralcio   | lavori |    | Si | Attivo     | 50.000,00    | 50.000,00  |              | STUDIO DI FATTIBILITA'     | AFFIDAMENTO DIRETTO | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)                    | no |
| Force        | M5C3   | H84E22001340005 | FORNITURA DI ARREDO MEDICO - SANITARIO PER RESIDENZA SOCIO - SANITARIA PER DISABILI SITA IN VIA ROMA*VIA ROMA*ARREDO MEDICO - SANITARIO   |        |    | Si | Attivo     | 99.500,00    | 99.500,00  |              | DA AVVIARE                 | //                  | //   | no |
| Force        | PNC A3 | H81B21009870005 | ANELLO PANORAMICO: REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE INTORNO AL CENTRO STORICO DI FORCE PER PROMUOVERE LA MOBILITA' LENTA  | lavori |    | No | Attivo     | 850.000,00   |            | 850.000,00   | ESECUZIONE                 | PROCEDURA NEGOZIATA | SUAM MARCHE  | no |
| Force        | M2C4   | H84H22000040005 | LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE SUD DEL BORGO DELLA FRAZIONE QUINZANO DI FORCE   | lavori |    | No | Attivo     | 670.000,00   | 670.000,00 |              | ESECUZIONE                 | PROCEDURA NEGOZIATA | CUC VALLATA DEL TRONTO   | no |
| Force        | PNC    | H87H21008090005 | MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PLURIFAMILIARI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, FACENTI PARTI DI UN COMPLESSO RESIDENZIALE, SITO IN VIA RAMPI N°31 DEL COMUNE DI FORCE   | lavori |    | No | Attivo     | 1.132.648,00 |            | 1.132.648,00 | ESECUZIONE                 | PROCEDURA NEGOZIATA | SUAM MARCHE  | no |

|             |          |                 |   |         |  |    |            |            |            |            |                                       |                     |  |    |
|-------------|----------|-----------------|---|---------|--|----|------------|------------|------------|------------|---------------------------------------|---------------------|--|----|
| Force       | PNC B2.2 | assente         | Riqualificazione e rifunzionalizzazione del giardino e del chiosco di proprietà comunale, adiacenti il Villino Verrucci, per l'allestimento di un info point e per l'erogazione di servizi enogastronomici  |         |  | No | DA AVVIARE | 276.697,77 |            | 276.697,77 | DA AVVIARE                            | //                  | //   | no |
| Fratte Rosa | M2C4     | F63H2000020006  | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO COMUNALE A RISCHIO IDROGEOLOGICO IN LOCALITÀ PEGLIO, MADONNA DELLE GRAZIE E SALINE, MEDIANTE CONSOLIDAMENTO DEI TERRENI OGGETTO DI MOVIMENTI FRANOSI E RECUPERO DELLE SOVRASTRUTTURE NEL COMUNE DI FRATTEROSA (PU)      | lavori  |  | Si | Attivo     | 673.389,82 | 673.389,82 |            | ESECUZIONE                            | AFFIDAMENTO DIRETTO | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)                                | no |
| Fratte Rosa | M4C1     | F61B22001580006 | DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO VIA IMBRIANO - TITOLO PROGETTO IN REGIS ERRATO - TITOLO CORRETTO "COSTRUZIONE NUOVO ASILO NIDO LOC. TORRE SAN MARCO"   | lavori  |  | Si | Attivo     | 603.109,46 | 568.040,00 |            | COMPLETATO                            | AFFIDAMENTO DIRETTO | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)                                | no |
| Fratte Rosa | M2C4     | F67H19002150005 | LAVORI DI MANUTENZIONE RETI VIARIE PER SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO INFRASTRUTTURE CONNESSE STRADE VARIE LAVORI DI MANUTENZIONE RETI VIARIE, SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO INFRASTRUTTURE CONNESSE, QUALI OPERE IDRAULIC | lavori  |  | Si | Attivo     | 399.000,00 | 399.000,00 |            | ESECUZIONE                            | PROCEDURA NEGOZIATA | Procedura Espletata dalla SUA della Provincia di Pesaro e Urbino (convenzione) | no |
| Grottammare | M1C1     | I11F22000170006 | ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE   |         |  | Si | Attivo     | 14.000,00  | 14.000,00  | 0,00       | IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO | //                  | //   | no |
| Lapedona    | M2C4     | B95I2000040001  | SCUOLA ELEMENTARE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI LAPEDONA*VIA FRATELLI KENNEDY*DEGUAMENTO NEI CONFRONTI DEL RISCHIO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA   | lavori  |  | Si | Attivo     | 770.000,00 | 770.000,00 |            | ESECUZIONE                            | PROCEDURA NEGOZIATA | Stazione Unica Appaltante costituita presso la Provincia di Fermo              | no |
| Lapedona    | M2C4     | B97H22001430001 | LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD DEL CAPOLUOGO  | lavori  |  | Si | Attivo     | 300.000,00 | 300.000,00 |            | ESECUZIONE                            | AFFIDAMENTO DIRETTO | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)                                | no |
| Macerata    | M1C1     | I81F22004060006 | PAGOPA  |         |  | No | Attivo     | 0,00       |            |            | IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO | //                  | //   | no |
| Macerata    | M5C2     | I24H22000120006 | RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE*PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 3*DIMISSIONI PROTETTE SOGGETTI VULNERABILI   |         |  | Si | Attivo     | 330.000,00 | 330.000,00 |            | DA AVVIARE                            | //                  | //   | no |
| Macerata    | M5C2     | I84H22000090006 | Percorsi di autonomia per persone con disabilità: presa in carico di persone disabili, co-housing e autonomia lavorativa  |         |  | Si | Attivo     | 715.000,00 | 715.000,00 |            | DA AVVIARE                            | //                  | //   | no |
| Macerata    | M5C2     | I24H22000150006 | HOUSING FIRST*PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 3*ASSISTENZA ALLOGGIATIVA TEMPORANEA PER PERSONE VULNERABILI  |         |  | Si | Attivo     | 710.000,00 | 710.000,00 |            | DA AVVIARE                            | //                  | //   | no |
| Macerata    | M1C3     | I89I22000930006 | SFERISTERIO INCLUSIVO - abbattimento barriere cognitive   | servizi |  | Si | Attivo     | 499.000,00 | 499.000,00 |            | ESECUZIONE                            | AFFIDAMENTO DIRETTO | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)                                | no |

|                   |      |                 |   |        |    |    |        |            |            |      |                           |   |  |    |
|-------------------|------|-----------------|---|--------|----|----|--------|------------|------------|------|---------------------------|---|--|----|
| Magliano di Tenna | M2C4 | B14H20001960001 | INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTE EST CAPOLUOGO "BELVEDERE". *VIA F.LLI VECCHIETTI*INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTE EST CAPOLUOGO "BELVEDERE".               | lavori |    | Si | Attivo | 550.000,00 | 550.000,00 | 0,00 | ESECUZIONE                | PROCEDURA NEGOZIATA   | SUA Fermo  | no |
| Magliano di Tenna | M2C4 | B17H20001590001 | INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PUBBLICHE TERRITORIO COMUNALE*INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PUBBLICHE TERRITORIO COMUNALE   | lavori |    | Si | Attivo | 495.000,00 | 450.000,00 | 0,00 | ESECUZIONE                | PROCEDURA NEGOZIATA   | SUA Fermo  | no |
| Magliano di Tenna | M4C1 | B15E22000600006 | REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO COMUNALE*VIALE AMERICA*REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO COMUNALE   | lavori |    | Si | Attivo | 841.500,00 | 841.500,00 | 0,00 | ESECUZIONE                | PROCEDURA NEGOZIATA   | SUA Fermo  | no |
| Montappone        | M2C4 | D49J19000340001 | LOCALITA' SELVA*VIA SELVA*MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI.  | lavori |    | Si | Attivo | 228.495,76 | 200.000,00 | 0,00 | CONCLUSO                  | AFFIDAMENTO DIRETTO   | Procedura negoziata eseguita dalla SUA           | no |
| Montappone        | M2C4 | D41B24000000006 | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE MUNICIPALE*VIA G. LEOPARDI, 12*RIQUALIFICAZIONE 2024   |        |    | Si | Attivo | 50.000,00  | 50.000,00  |      | DA AVVIARE                | //  | //   | no |
| Moresco           | M2C4 | B12E22043020006 | EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAPOLUOGO, VIE E PIAZZE LIMITROFE. ANNO 2023*VIA CAPOLUOGO*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CAPOLUOGO, VIE E PIAZZE LIMITROFE. ANNO 2023   | lavori |    | Si | Attivo | 50.000,00  | 50.000,00  |      | ESECUZIONE                | AFFIDAMENTO DIRETTO   | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)  | no |
| Moresco           | M2C4 | B17H22000270001 | MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO MESSA IN SICUREZZA DEL MURO ESTERNO DEL CENTRO STORICO TRAMITE SISTEMAZIONE E RICOSTRUZIONE DI PARTI IN FASE DI DISTACCO  | lavori |    | Si | Attivo | 230.000,00 | 230.000,00 |      | IN CORSO DI PROGETTAZIONE | AFFIDAMENTO DIRETTO   | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)  | no |
| Moresco           | M2C4 | B17H22000280001 | MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO CON CONSOLIDAMENTO DI VERSANTE IN FRANA IN VIA MONTI. INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DELLA STESSA CON OPERE A CONTENIMENTO DELLO SCIVOLAMENTO   | lavori |    | Si | Attivo | 220.000,00 | 220.000,00 |      | IN CORSO DI PROGETTAZIONE | AFFIDAMENTO DIRETTO   | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)  | no |
| Morro d'Alba      | M4C1 | C58H22000110006 | SCUOLA DELL'INFANZIA "M. PIERALISI E R. FAMIGLINI"*VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA- DON ANTONIO GIACANI*AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "M. PIERALISI E R. FAMIGLINI" AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO                                      | lavori |    | Si | Attivo | 383.780,00 | 383.780,00 | 0,00 | ESECUZIONE                | PROCEDURA NEGOZIATA - Procedura negoziata senza bando                 | Gara svolta dalla CUC di Jesi Convenzione attiva | no |
| Morro d'Alba      | M2C4 | C54D23000590006 | SCUOLA MATERNA MEDARDO E RITA PIERALISI VIA A. GIACANI PNRR M2C4-2.2-A MIN. INTERNO - CONTRIBUTI AI COMUNI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTRALLATA ALIMENTATA DA FONTI RINNOVABILI SC | lavori | Si | Si | Attivo | 60.000,00  | 50.000,00  |      | CONCLUSO                  | AFFIDAMENTO DIRETTO - direttamente dalla Stazione appaltante (comune) | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)  | no |

|                   |      |                 |  |         |  |    |        |              |           |              |  |                     |  |    |
|-------------------|------|-----------------|--|---------|--|----|--------|--------------|-----------|--------------|--|---------------------|--|----|
| Poggio San Vicino | M5C3 | I77H21006820001 | RIPARAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI DI PALAZZO, CORDIVINO, COLLE, CERQUETO, DELLE PISCIARELLE*VIA VARIE*MESSA IN SICUREZZA STRADE TRAMITE RIFACIMENTO MANTO STRADALE E REALIZZAZIONE DI OPERE DI CONTENIMENTO SU TRATTI IN FRANA  | lavori  |  | No | Attivo | 220.000,00   |           | 220.000,00   | CONCLUSO   | PROCEDURA NEGOZIATA | Affidato alla Stazione Unica Appaltante (SUA)comuni di Cingoli - Apiro - Poggio San Vicino | no |
| Servigliano       | M2C4 | I21D24000000006 | EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE MEDIANTE LA SOSTITUZIONE DI VECCHI CORPI ILLUMINANTI ALOGENI CON APPARECCHI LED A BASSO CONSUMO ZONA URBANA E FRAZIONI CURETTA E PARAPINA.  | lavori  |  | No | Attivo | 50.000,00    | 50.000,00 |              | PROGETTO IN CORSO DI AFFIDAMENTO                       | MEPA                | MEPA   | no |
| Servigliano       | M5C3 | I29J21002790001 | CINEMA MODERNO*VIA CIRCONVALLAZIONE CLEMENTINA*HUB MULTIMEDIALE DEL CINEMA MODERNO DI SERVIGLIANO, LAVORI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE  | lavori  |  | No | Attivo | 2.852.000,00 |           | 2.852.000,00 | ESECUZIONE   | PROCEDURA NEGOZIATA | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)  | no |
| Servigliano       | M5C3 | I23D21001330001 | CENTRO STORICO, COMPLESSO MONUMENTALE DI SANTA MARIA DEL PIANO, FONTE DEL LAVATOIO, SERVIZI IGIENICI PUBBLICI, EX BARACCA DE CORPO DI GUARDIA DEL PARCO DELLA PACE, PORTE URBICHE, SPAZI E PERCORSI CONNESSI*CENTRO STORICO, CASTELLANO, B. GO LEOPARDI, TRIESTE, TERRABIANCA, FERMI, *ITINERARI CLEMENTINI - PROGRAMMA UNITARIO DI RIGENERAZIONE URBANA - FONDO COMPLEMENTARE | lavori  |  | No | Attivo | 1.046.500,00 |           | 1.046.500,00 | ESECUZIONE   | PROCEDURA NEGOZIATA | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)  | no |
| Servigliano       | M2C4 | I22E22000200005 | EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE ESISTENTE*VIA CHIARMONTE*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE CON APPARECCHI ILLUMINANTI CON TECNOLOGIA LED ED ESTENSIONE DELLO STESSO IMPIANTO CON TECNOLOGIA LED   | lavori  |  | Si | Chiuso | 50.000,00    | 50.000,00 |              | CONCLUSO/LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO NON ANCORA COMPLETATA | AFFIDAMENTO DIRETTO | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)  | no |
| Servigliano       | M1C1 | I21F22003840006 | MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA ROMA N. 2*SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO   | servizi |  | Si | Attivo | 79.922,00    | 79.922,00 |              | ESECUZIONE   | AFFIDAMENTO DIRETTO | direttamente dalla Stazione appaltante (comune)  | no |

Fonte: Corte dei conti Sez. controllo per le Marche

Dal prospetto elaborato si evince che:

- **n. 6 progetti riguardano servizi di digitalizzazioni previsti dalla Missione 1 componenti 1 - M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA**

Per n. 5 progetti la scelta del contraente è stata effettuata dagli enti con la stazione appaltante comunale di riferimento. Un progetto risulta in attesa di finanziamento.

- **n. 1 progetto riguarda la Missione 1 Componente 3 - M1C3: Turismo e Cultura 4.0**

Per questo progetto la scelta del contraente è avvenuta con procedura di affidamento diretto: Art. 50, comma 1 lett. e) del D.lgs. 36/2023 e ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. b) del DL 76/2020, attraverso la stazione appaltante comunale di riferimento.

- **n. 26 progetti sono inseriti all'interno della Missione 2 componente 4 - M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica.**

La scelta del contraente per n. 15 dei progetti è stata effettuata per il tramite della stazione appaltante esterna al comune (SUA, CUC, SUAM MARCHE, Piattaforma ASMEL). Per n. 11 progetti invece, è stata utilizzata la stazione appaltante comunale di riferimento.

- **n. 3 progetti sono inseriti all'interno della Missione 4 componenti 1 - M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università.**

La scelta del contraente è avvenuta per un progetto attraverso stazione appaltante esterna al comune (CUC) e n. 2 progetti con la stazione appaltante comunale di riferimento.

- **n. 3 progetti sono inseriti all'interno della Missione 5 componenti 2 - M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore.**

Tutti i progetti risultano da avviare.

- **n. 9 progetti sono inseriti all'interno della Missione 5 componenti 3 - M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale.**

La scelta del contraente è avvenuta per n. 3 progetti attraverso la stazione appaltante esterna al comune (CUC, ASMEL) e per n. 5 progetti con la stazione appaltante comunale di riferimento.

Un progetto risulta ancora da avviare.

- **n. 1 progetto è inserito all'interno della misura PNC M5 C3 Sub Misura A3.1 *Rigenerazione urbana e territoriale "COMUNE TERRE CAMPI ROTUNDI"***

La scelta del contraente per questo progetto è avvenuta telematicamente sulla piattaforma GT- SUAM.

- **n. 1 progetto è inserito all'interno della misura PNC - Misura B2.2 *"Contributi destinati a soggetti pubblici per Iniziative di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio"***

Il progetto risulta da avviare.

- **n. 1 progetto PNC - Piano complementare al PNRR - D.L. 6 maggio 2021, n. 59 - art. 1, c. 2, lett. c) p.to 13 *"Programma Sicuro verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica"*.**

La scelta del contraente per questo progetto è avvenuta attraverso la SUAM.

- **n. 1 progetto PNC - Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Sub-misura A3, *"Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 1, intitolata "Progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città"***

La scelta del contraente per questo progetto è avvenuta attraverso la SUAM-Marche.

La Sezione evidenzia come la maggior parte dei progetti attivati sul territorio regionale riguardino la tutela del territorio e della risorsa idrica, la digitalizzazione e i servizi sociali. Quanto alla tutela del territorio è possibile citare interventi di semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico, tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano, digitalizzazione dei parchi nazionali.

Questo tema è meritevole di attenzione in quanto costituzionalmente tutelato. Infatti, la Costituzione Italiana all'articolo 9 stabilisce che lo Stato deve tutelare il patrimonio storico, artistico e l'ambiente, promuovendo anche lo sviluppo sostenibile. Pertanto, la tutela del territorio è un elemento essenziale per la ripresa economica e il benessere della società.

La digitalizzazione e la trasformazione digitale, invece, rappresentano oggi uno dei principali motori del cambiamento sia nel settore pubblico che in quello privato, modellando in modo profondo strategie operative ed organizzative.

Esse si manifestano in modo prevalente attraverso l'adozione di tecnologie digitali per migliorare l'efficienza dei servizi e favorire una maggiore trasparenza e partecipazione cittadina. Questo include dall'implementazione di sistemi di e-Government alla digitalizzazione dei record, fino al miglioramento dell'accesso alle informazioni pubbliche.

La digitalizzazione è altresì prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici che costituisce lo strumento principale di trasformazione e di modernizzazione dell'Italia e di crescita a livello europeo, che avrà un impatto rilevante su cittadini, amministrazioni e imprese. Affinché tutti gli attori del sistema (stazioni appaltanti, operatori economici, enti pubblici) possano operare sinergicamente ed in modo trasparente, garantendo l'economicità e l'efficienza del risultato, è necessario dotare il Paese di infrastrutture necessarie per lo svolgimento delle procedure di appalto in modalità digitale. Giova evidenziare che in tale materia, un ruolo significativo viene svolto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) cui il legislatore ha attribuito competenza in materia di gestione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici

Appare utile anche sottolineare come l'interoperabilità tra le piattaforme certificate e i servizi infrastrutturali centrali rappresenta il presupposto per la comunicazione elettronica, lo scambio e il riuso dei dati tra le Pubbliche Amministrazioni e la piena applicazione del principio del "once only" (i dati e documenti devono essere forniti alla Pubblica Amministrazione una sola volta e riutilizzati quando necessario).

Solo con questi sistemi digitali verrà garantita trasparenza, affidabilità delle informazioni, efficienza nei procedimenti amministrativi, riduzione degli errori e delle tempistiche, riduzione dei costi a carico della pubblica amministrazione.

Quanto ai progetti relativi ai servizi sociali questa Sezione rimarca l'importanza del ruolo che svolge la Missione 5 del PNRR "inclusione e coesione". Essa, infatti, affronta le sfide proponendosi di garantire gli stessi livelli di servizi essenziali nel Paese, incentivando l'innovazione e la ricerca di settore, implementando investimenti, contrastando lo spopolamento delle aree non direttamente connesse alla rete di viabilità primaria e, infine, promuovendo interventi per sviluppare il Mezzogiorno.



Complessivamente per n. 24 progetti la scelta del contraente è avvenuta mediante la stazione appaltante comunale, per n. 22 attraverso l'ausilio di soggetti esterni.

Su un totale di n. 52 progetti, n. 6 progetti risultano da avviare, di cui n. 2 ancora in attesa di finanziamento. Dalla tabella sottorappresentata, i n. 6 progetti che risultano ancora da avviare, rappresentano una spesa di euro 2.181.197,77 di cui 1.904.500,00 di quota PNRR ed euro 276.697,77 di quota PNC. Essi equivalgono al 7,19 per cento del totale e riguardano in particolare progetti relativi alla Missione 5 "inclusione e coesione". Si tratta di progetti per il rafforzamento dei servizi sociali, per il potenziamento di percorsi di autonomia per persone con disabilità per l'assistenza alloggiativa temporanea per persone vulnerabili e, infine, fornitura di arredo medico. Per tali progetti la quota di finanziamento di PNRR è prevista in euro 1.854.500,00.

Un progetto è relativo ad un intervento che fa capo al Piano Nazionale Complementare (PNC) per euro 267.697,77 e che riguarda la riqualificazione e il rifunzionamento di spazi per l'allestimento di un info point. Un altro progetto è inserito alla Missione 2 componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" per euro 50.000,00 di quota PNRR ed è riferito all'efficientamento energetico di una sede municipale.

N. 2 progetti alla Missione 1 "digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", sono ancora in fase di assegnazione finanziamento. Si tratta di un progetto per il sistema "PagoPA" di cui non si conosce ancora lo stanziamento finanziario e un progetto per l'estensione e l'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitali, per il quale, la quota di finanziamento è prevista in euro 14.000,00 di PNRR.

**Tabella - procedure da avviare**

|        |                     |                 |   |                            | Finanziamento progetto                |                                |                               | Cronoprogramma                                 |
|--------|---------------------|-----------------|---|----------------------------|---------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|--|
| Comune | Missione Componente | CODICE CUP      | DESCRIZIONE AGGREGATA   | IMPORTO FINANZIATO da Dipe | Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f) | Importo finanziamento PNRR (b) | Importo finanziamento PNC (c) | Ultima fase procedurale scaduta ad aprile 2024 |
| Force  | M5C3                | H84E22001340005 | FORNITURA DI ARREDO MEDICO - SANITARIO PER RESIDENZA SOCIO - SANITARIA PER DISABILI SITA IN VIA ROMA*VIA ROMA*ARREDO MEDICO - SANITARIO |                            | 99.500,00                             | 99.500,00                      | 0,00                          | DA AVVIARE                                     |

|             |          |                 |   |  |            |            |            |                                       |
|-------------|----------|-----------------|---|--|------------|------------|------------|---------------------------------------|
| Force       | PNC B2.2 | assente         | Riqualificazione e rifunionalizzazione del giardino e del chiosco di proprietà comunale, adiacenti il Villino Verrucci, per l'allestimento di un info point e per l'erogazione di servizi enogastronomici |  | 276.697,77 | 0,00       | 276.697,77 | DA AVVIARE                            |
| Grottammare | M1C1     | I11F22000170006 | ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*INTEGRAZIONE DI SPID E CIE   |  | 14.000,00  | 14.000,00  | 0,00       | IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO |
| Macerata    | M1C1     | I81F22004060006 | PAGOPA  |  | 0,00       | 0,00       | 0,00       | IN ATTESA DI DECRETO DI FINANZIAMENTO |
| Macerata    | M5C2     | I24H22000120006 | RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA E PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE*PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 3*DIMISSIONI PROTETTE SOGGETTI VULNERABILI                         |  | 330.000,00 | 330.000,00 | 0,00       | DA AVVIARE                            |
| Macerata    | M5C2     | I84H22000090006 | Percorsi di autonomia per persone con disabilità: presa in carico di persone disabili, co-housing e autonomia lavorativa  |  | 715.000,00 | 715.000,00 | 0,00       | DA AVVIARE                            |
| Macerata    | M5C2     | I24H22000150006 | HOUSING FIRST*PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 3*ASSISTENZA ALLOGGIATIVA TEMPORANEA PER PERSONE VULNERABILI  |  | 710.000,00 | 710.000,00 | 0,00       | DA AVVIARE                            |
| Montappone  | M2C4     | D41B24000000006 | LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SEDE MUNICIPALE*VIA G. LEOPARDI, 12*RIQUALIFICAZIONE 2024   |  | 50.000,00  | 50.000,00  | 0,00       | DA AVVIARE                            |

Fonte: Corte dei conti Sezione controllo Marche

Per queste casistiche, seppure relative ad una quota non troppo consistente di finanziamento, si invitano gli enti territoriali interessati a mettere in campo tutte le azioni possibili al fine di rispettare le tempistiche di realizzazione previste dagli obiettivi di riferimento, anche per l'importanza che rivestono nel territorio, e la Sezione si riserva di chiedere le ragioni puntuali che hanno determinato il mancato avvio dei progetti.

### 3.2 La scelta del contraente

Si premette che la procedura di scelta del contraente è un processo che segue determinate regole e criteri per selezionare il fornitore o l'appaltatore più idoneo per un determinato tipo di servizio o lavoro. Le fasi tipiche della procedura di scelta del contraente includono:

- Definizione delle esigenze: identificare e definire chiaramente le esigenze e i requisiti del servizio o del lavoro da appaltare.

- Pubblicazione del bando di gara: pubblicare un avviso di gara che descrive le specifiche tecniche, i requisiti richiesti e le modalità di presentazione delle offerte.
- Ricezione delle offerte: le aziende interessate presentano le proprie offerte in risposta al bando di gara.
- Valutazione delle offerte: le offerte ricevute vengono valutate in base a criteri precisi come il prezzo, la qualità del servizio, l'esperienza del contraente e la conformità ai requisiti.
- Valutazione dei fornitori: i fornitori vengono valutati anche in base ai loro precedenti lavori e alla loro solidità finanziaria.
- Selezione del contraente: una volta completata la valutazione delle offerte, viene scelto il contraente più idoneo in base ai criteri stabiliti.
- Negoziazione e firma del contratto: il contraente selezionato negozia i dettagli del contratto e si procede alla firma definitiva.

La procedura di scelta del contraente deve sottostare ai principi di trasparenza ed imparzialità e conformarsi alle normative vigenti in materia di appalti pubblici. La procedura di scelta del contraente è oggi disciplinata agli articoli da 153 a 173 del Codice dei contratti pubblici (d. lgs n. 36/2023).

Si premette che esistono diverse procedure di selezione del contraente che possono essere adottate per assegnare un contratto di appalto o di fornitura. In particolare:

**Affidamento diretto:** una pratica che consiste nell'assegnare un incarico o un contratto senza porre in essere una procedura di gara pubblica. A norma dell'art. 50 del d. lgs. 36/2023, è possibile ricorrere a tale modalità di affidamento quando l'importo dei contratti di lavori, servizi e forniture è inferiore alle soglie di rilevanza europea e avviene secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso

di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.

Questi affidamenti possono avvenire per varie ragioni, come ad esempio per urgenza, per motivi di sicurezza nazionale, per mancanza di concorrenti idonei, per ragioni di segretezza o per rispetto di diritti esclusivi. Tuttavia, devono essere motivati e documentati in modo da garantire trasparenza e evitare favoritismi o abusi di potere. Tale tipo di affidamento rappresenta una modalità di aggiudicazione eccezionale in quanto sottratta alle dinamiche del mercato e della concorrenza.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando: in questo caso l'ente pubblico negozia direttamente con un fornitore specifico senza la necessità di indire una gara pubblica. Il ricorso a tale procedura, a norma dell'art. 76 del d. lgs. 36/2023, deve essere adeguatamente motivato nel primo atto della procedura in relazione alla specifica situazione di fatto e alle caratteristiche dei mercati potenzialmente interessati e delle dinamiche che li caratterizzano, e nel rispetto dei principi codicistici. Essa è generalmente utilizzata quando non è stata presentata alcuna offerta o offerta appropriata nell'ambito della gara oppure in presenza di domanda di partecipazione non appropriata o non pervenuta; quando i lavori i servizi e le forniture possono essere forniti da un unico operatore economico per determinate ragioni; quando è necessario garantire la continuità del servizio o quando esistono motivi di urgenza.

Procedura ristretta: in questa procedura vengono invitati solo alcuni fornitori preselezionati a presentare offerte, sulla base di criteri di selezione specifici. È una variante della gara pubblica che viene utilizzata quando l'ente pubblico ha già individuato un pool di fornitori qualificati. Nella procedura ristretta, ex art. 72 del d. lgs. 36/2023, qualsiasi operatore economico dotato dei requisiti di partecipazione può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara; le domande vengono sottoposte a una selezione qualitativa preliminare, in cui la stazione appaltante individua i potenziali candidati; solo gli operatori economici che ricevono una lettera di invito possono poi presentare un'offerta.

Procedura di gara aperta: è un processo attraverso il quale un ente pubblico o un'organizzazione seleziona un contraente per l'esecuzione di un determinato servizio,

fornitura o lavori tramite un'asta pubblica aperta a tutti i potenziali contraenti interessati. Nelle gare a procedura aperta qualsiasi, secondo il disposto dell'art. 71 d. lgs. 36/2023, l'operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara.

Nel campione oggetto di studio di questa Sezione, di 52 progetti:

- Per n. 18 progetti è stato scelto l'affidamento diretto. Di questi:
  - a) n. 14 progetti, sono lavori pubblici che ammontano complessivamente ad euro 2.884.595,73. Gli stessi sono finanziati da euro 2.641.429,82 di quota PNRR.
  - b) N. 4 progetti riguardano i servizi e ammontano ad euro 598.992,00. La quota corrisponde all'intero finanziamento PNRR.
- Per n. 20 progetti, riguardanti esclusivamente lavori pubblici, è stata scelta la procedura negoziata. L'importo complessivo degli interventi ammonta ad euro 26.542.060,56 e il finanziamento PNRR è pari ad euro 5.551.671,00 e il finanziamento PNC è pari ad euro 19.926.398,00.
- Per n. 1 progetto è stata scelta la procedura aperta per la scelta del contraente di un lavoro pubblico del costo complessivo di euro 839.500,00, interamente finanziato dal PNC.
- Per n. 1 progetto di lavori del costo complessivo di euro 50.000,00, finanziato esclusivamente dal PNRR, la scelta del contraente è avvenuta per il tramite del portale MEPA.
- Infine, per n. 12 progetti non sono state definite le procedure di scelta del contraente. Di questi n. 3 sono stati cancellati, n. 6 sono ancora da avviare, n. 2 in attesa di finanziamento e n. 1 in fase di "progettazione preliminare" relativo alla realizzazione di una infrastruttura informatica/Cloud per i servizi comunali (Missione 1 Componente 1) per una quota complessiva di finanziamento PNRR di euro 77.897,00. Su tali progetti, si invitano gli Enti interessati ad individuare ogni possibile soluzione per una rapida realizzazione degli obiettivi prefissati, ovvero individuare possibili soluzioni alternative.

### **3.3 Affidamenti diretti**

Il numero di progetti svolti direttamente dagli enti locali in qualità di stazione appaltante (n. 18 progetti) riguarda prevalentemente affidamenti per quantità economiche non elevate, ove la scelta del contraente è avvenuta con affidamento diretto. Si evidenzia il fatto che il ricorso agli affidamenti diretti, reso più agevole dalle disposizioni vigenti e dalle norme in materia di contratti a seguito dei fondi PNRR, risulta la procedura più seguita dalle SA di piccole dimensioni. La Sezione al riguardo rileva che l'esercizio della capacità amministrativa discrezionale, esercitata dai comuni marchigiani esaminati, risulta di buon livello.

Peraltro, l'assenza di contenzioso avvalorava il fatto che tali enti possiedono una buona capacità tecnico-organizzativa in campo contrattuale.

Le procedure semplificate (affidamenti diretti con o senza consultazione e negoziate senza bando) sono lo strumento preferito dalle stazioni appaltanti italiane che nel 2023 le hanno utilizzate complessivamente nel 78,1 per cento degli appalti complessivi, come confermato dall'ANAC nella sua relazione annuale al Parlamento.

Secondo i numeri forniti da ANAC su un totale di 267.403 appalti di importo pari o superiore a 40mila euro, per entrambi i settori ordinari e speciali, n. 208.954 volte sono state utilizzate le procedure semplificate di cui:

- il 49,6 per cento utilizzando l'affidamento diretto;
- il 28,5 per cento utilizzando le procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando.

Considerando anche gli appalti di importo inferiore a 40.000 euro, nel 2023 gli affidamenti diretti hanno rappresentato, per numero, oltre il 90 per cento del totale.

Su tali progetti e sulla scelta del contraente mediante le procedure di affidamento diretto, la Sezione esprime un positivo apprezzamento, per le ragioni sopra esposte.

### **3.4 Le centrali di committenza**

Dall'esame di tali procedure di gare, circa il 50 per cento risulta affidato dai comuni a soggetti esterni, cd. Centrali di committenza, nelle sue forme più svariate (SUAM, CUC, ASMEL). Occorre quindi esaminare brevemente il fenomeno delle centrali di committenza e l'uso di tali centrali appaltanti sempre più diffuso da parte dei comuni italiani.

La centrale di committenza è una stazione appaltante che aggiudica appalti, stipula accordi quadro e gestisce sistemi dinamici di acquisizione per conto di altri.

Infatti, per procedere all'indizione di una gara, le stazioni appaltanti hanno bisogno di una qualificazione. Se non possiedono tale qualificazione possono, in ogni caso, procedere all'affidamento di lavori, servizi o forniture facendo ricorso ad una **centrale di committenza** definita dagli artt. 62 e 63 del codice appalti vigente (D. Lgs. N. 36/2023).

La centrale di committenza è in sostanza una stazione appaltante centralizzata che si occupa di aggiudicare appalti, stipulare accordi quadro e gestire sistemi dinamici di acquisizione per altri enti.

Le attività di centralizzazione delle committenze sono attività svolte su base permanente e riguardano:

- l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;
- l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti.

Le attività di committenza ausiliarie, invece, che appaiono attenerne ai casi in esame, consistono nella prestazione di supporto alle attività di committenza. Nello specifico, nella forma di:

- infrastrutture tecniche, che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro;
- consulenza tecnica, in materia di svolgimento o progettazione delle procedure di appalto;
- preparazione delle procedure di appalto, in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
- gestione delle procedure di appalto, in nome e per conto della stazione appaltante interessata.

La centrale di committenza consente alle stazioni appaltante prive di qualificazione necessaria per l'acquisto di lavori, servizi e forniture, di ricorrere ad essa per l'acquisto.

Il sistema di forniture di beni e servizi tramite Centrale di Committenza nazionale in vigore ormai da svariati anni, ha determinato risultati positivi attraverso sistemi di aggregazione delle domande (Convenzioni e Accordi Quadro), con molto risparmio di spesa pubblica, ma anche con risultati meno positivi, causati da alterazioni del mercato, con Cartelli e vantaggi delle Grandi imprese, a scapito delle PMI.

Occorre evidenziare che le stazioni appaltanti esterne, a cui i comuni si sono rivolti per l'espletamento delle gare, sono le SUA, le CUC, la SUAM e ASMEL.

In particolare:

- Stazione unica appaltante provinciale (SUA): è un organismo che svolge le funzioni di stazione appaltante per conto degli enti locali di una determinata provincia. La stazione unica appaltante provinciale gestisce appalti di maggiore dimensione e complessità rispetto alle stazioni appaltanti comunali, coinvolgendo più amministrazioni locali.
- Centrale unica di committenza (CUC): è un organismo che opera su scala regionale e gestisce le procedure di appalto per conto di più enti locali appartenenti a una specifica regione. La centrale unica di committenza consente di centralizzare le attività di programmazione e gestione degli appalti, garantendo maggiore efficienza e risparmio per le pubbliche amministrazioni coinvolte.
- Stazione unica appaltante regionale (SUAM): è un organismo che svolge le funzioni di stazione appaltante per conto di tutti gli enti locali di una specifica regione. La stazione unica appaltante regionale si occupa di coordinare e gestire le procedure di appalto su vasta scala, coinvolgendo comuni, province e altri enti regionali.

La scelta della stazione appaltante esterna dipende dalle dimensioni e dalla complessità dell'appalto da affidare. Le stazioni appaltanti comunali sono idonee a svolgere procedimenti di appalto di dimensioni ridotte e relativamente semplici, mentre le stazioni uniche appaltanti provinciali, regionali e la centrale unica di committenza sono utilizzate per appalti di maggiore portata e complessità, che coinvolgono più enti locali o amministrazioni regionali. La scelta della stazione appaltante dipende quindi dalla necessità di massimizzare l'efficienza e ridurre i costi delle procedure di appalto.

Altresì è importante rilevare che per la scelta del contraente sia stato fatto ricorso alle centrali uniche di committenza, ovvero in altri casi a centrali appaltanti esterne per il 42 per cento del campionamento.

Ciò comporta la seguente riflessione:

Da un lato viene messa in evidenza la capacità organizzativa esterna per complessità della gara, di contro emerge la mancanza di organico e formazione specialistica sugli appalti delle risorse di personale interne all'ente.

Ad avviso della Sezione, comunque, la scelta effettuata dai comuni, di avvalersi di centrali di committenza per progetti particolarmente complessi e di maggiore onerosità, è da



valutare positivamente, in considerazione del fatto che le singole stazioni appaltanti sono state in grado di individuare le esigenze sulla base della propria capacità organizzativa in campo negoziale. L'utilizzo dei sistemi misti (procedure svolte direttamente dalla singola stazione appaltante e procedure affidate all'esterno) costituisce il migliore sistema di e-procurement nel Paese, al fine di garantire efficacia, speditezza ed efficienza della spesa.

Nello specifico, la SUA è stata utilizzata dal:

- Comune di Cantiano per il CUP H76D18000210001 di importo pari ad euro 987.391,00, di cui totalmente PNRR;
- Comune di Fratte Rosa per il CUP F67H19002150005 di importo pari ad euro 399.000,00, di cui totalmente PNRR;
- Comune di Lapedona per il CUP B95I20000040001 di importo pari ad euro 770.000,00, di cui totalmente PNRR;
- Comune di Magliano di Tenna per il CUP B14H20001960001 di importo totale di euro 550.000,00, totalmente finanziato dal PNRR, per il CUP B15E22000060006 di importo di euro 841.500,00 finanziato totalmente dal PNRR, e per il CUP B17H20001590001 di importo complessivo di euro 495.000,00, finanziato per euro 450.000,00 dal PNRR;
- Comune di Montappone per il CUP D49J19000340001 di importo totale di euro 228.495,76, finanziato per euro 200.000,00 con quota PNRR;
- Comune di Poggio San Vicino per il CUP D49J19000340001 di importo totale pari ad euro 220.000,00 completamente finanziato dal PNC.

**Tabella - Progetti espletati dalla SUA**

|             |                     |                 |   | Finanziamento progetto                |                             |                            | Cronoprogramma                                 |
|-------------|---------------------|-----------------|---|---------------------------------------|-----------------------------|----------------------------|--|
| Comune      | Missione Componente | CODICE CUP      | DESCRIZIONE AGGREGATA   | Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f) | Importo finanziato PNRR (b) | Importo finanziato PNC (c) | Ultima fase procedurale scaduta ad aprile 2024 |
| Cantiano    | M2C4                | H76D18000210001 | INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE RETI VIARIE DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO DI CANTIANO E RIFACIMENTO DEI SOTTOSTANTI SERVIZI   | 987.391,00                            | 987.391,00                  |                            | ESECUZIONE                                     |
| Fratte Rosa | M2C4                | F67H19002150005 | LAVORI DI MANUTENZIONE RETI VIARIE PER SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO INFRASTRUTTURE CONNESSE STRADE VARIE LAVORI DI MANUTENZIONE RETI VIARIE, SALVAGUARDIA E MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO | 399.000,00                            | 399.000,00                  |                            | ESECUZIONE                                     |

|                   |      |                 |   |            |            |            |            |
|-------------------|------|-----------------|---|------------|------------|------------|------------|
|                   |      |                 | INFRASTRUTTURE CONNESSE,<br>QUALI OPERE IDRAULIC  |            |            |            |            |
| Lapedona          | M2C4 | B95I2000040001  | SCUOLA ELEMENTARE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI LAPEDONA*VIA FRATELLI KENNEDY*DEGUAMENTO NEI CONFRONTI DEL RISCHIO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA   | 770.000,00 | 770.000,00 |            | ESECUZIONE |
| Magliano di Tenna | M2C4 | B14H20001960001 | INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTE EST CAPOLUOGO "BELVEDERE". *VIA F.LLI VECCHIETTI*INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTE EST CAPOLUOGO "BELVEDERE". | 550.000,00 | 550.000,00 | 0,00       | ESECUZIONE |
| Magliano di Tenna | M2C4 | B17H20001590001 | INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PUBBLICHE TERRITORIO COMUNALE*TERRITORIO COMUNALE*INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PUBBLICHE TERRITORIO COMUNALE   | 495.000,00 | 450.000,00 | 0,00       | ESECUZIONE |
| Magliano di Tenna | M4C1 | B15E22000060006 | REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO COMUNALE*VIALE AMERICA*REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO COMUNALE   | 841.500,00 | 841.500,00 | 0,00       | ESECUZIONE |
| Montappone        | M2C4 | D49J19000340001 | LOCALITA' SELVA*VIA SELVA*MESSA N SICUREZZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI.   | 228.495,76 | 200.000,00 | 0,00       | CONCLUSO   |
| Poggio San Vicino | M5C3 | I77H21006820001 | RIPARAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI DI PALAZZO, CORDIVINO, COLLE, CERQUETO, DELLE PISCIARELLE*VIA VARIE*MESSA IN SICUREZZA STRADE TRAMITE RIFACIMENTO MANTO STRADALE E REALIZZAZIONE DI OPERE DI CONTENIMENTO SU TRATTI IN FRANA | 220.000,00 |            | 220.000,00 | CONCLUSO   |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo per le Marche

La CUC è stata utilizzata dal:

- Comune di Corinaldo per il CUP E76J20000150004 di importo complessivo pari ad euro 199.600,69 di cui finanziato dal PNRR per euro 50.000,00 e per il CUP E79D23000400001 di importo pari ad euro 70.000,00, finanziato dal PNRR per euro 50.000,00;
- Comune di Force per il CUP H84H22000040005 di importo complessivo di euro 670.000,00, totalmente finanziato dal PNRR;

- Comune di Morro d'Alba per il CUP C58H22000110006 di importo totale di euro 383.780,00, finanziato completamente dal PNRR.

**Tabella - Progetti espletati dalla CUC**

|              |                     |                 |  | Finanziamento progetto                |                             |                            | Cronoprogramma                                 |
|--------------|---------------------|-----------------|--|---------------------------------------|-----------------------------|----------------------------|--|
| Comune       | Missione Componente | CODICE CUP      | DESCRIZIONE AGGREGATA  | Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f) | Importo finanziato PNRR (b) | Importo finanziato PNC (c) | Ultima fase procedurale scaduta ad aprile 2024 |
| Corinaldo    | M2C4                | E76J20000150004 | ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTO ELETTRICO RESIDENZA MUNICIPALE*VIA DEL CORSO N.9*ADEGUAMENTO NORMATIVO IMPIANTO ELETTRICO RESIDENZA MUNICIPALE  | 199.600,69                            | 50.000,00                   |                            | CONCLUSO                                       |
| Corinaldo    | M2C4                | E79D23000400001 | INTERVENTO DI MESSA A NORMA DEI PARAPETTI DEL LOGGIATO DEL PALAZZO COMUNALE VIA DEL CORSO NTERVENTO DI MESSA A NORMA DEI PARAPETTI DEL LOGGIATO DEL PALAZZO COMUNALE   | 70.000,00                             | 50.000,00                   |                            | ESECUZIONE                                     |
| Force        | M2C4                | H84H22000040005 | LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO DEL VERSANTE SUD DEL BORGO DELLA FRAZIONE QUINZANO DI FORCE  | 670.000,00                            | 670.000,00                  |                            | ESECUZIONE                                     |
| Morro d'Alba | M4C1                | C58H22000110006 | SCUOLA DELL'INFANZIA "M. PIERALISI E R. FAMIGLINI"*VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA- DON ANTONIO GIACANI*AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "M. PIERALISI E R. FAMIGLINI" AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO | 383.780,00                            | 383.780,00                  | 0,00                       | ESECUZIONE                                     |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo per le Marche

La SUAM è stata utilizzata dal:

- Comune di Camporotondo di Fiastrone per il CUP C27H21006500001 di importo complessivo pari ad euro 839.500,00, totalmente finanziato dal PNC;
- Comune di Force per il CUP H81B21009870005 di importo pari ad euro 850.000,00, finanziato totalmente dal PNC e per il CUP H87H21008090005 di importo pari ad euro 1.132.648,00, anch'esso finanziato dal PNC.

**Tabella - Progetti espletati dalla SUAM**

|        |                     |            |                       | Finanziamento progetto                |                             |                            | Cronoprogramma                                 |
|--------|---------------------|------------|-----------------------|---------------------------------------|-----------------------------|----------------------------|--|
| Comune | Missione Componente | CODICE CUP | DESCRIZIONE AGGREGATA | Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f) | Importo finanziato PNRR (b) | Importo finanziato PNC (c) | Ultima fase procedurale scaduta ad aprile 2024 |

|                          |           |                 |  |              |  |              |            |
|--------------------------|-----------|-----------------|--|--------------|--|--------------|------------|
| Camportondo di Fiastrone | PNC M5 C3 | C27H21006500001 | Il progetto complessivamente indirizzato ad agire sul centro murato del 'castrum' e sulle zone immediatamente adiacenti, è finalizzato al recupero funzionale degli spazi urbani esistenti, attraverso interventi puntuali sia di riqualificazione fisica che di generazione di nuove relazioni, oltre che a nuovi processi di riuso del borgo. L'azione proposta, nella sua totalità, interesserà spazi classificabili come: · spazi aperti pubblici; · percorsi e viabilità; · verde urbano. | 839.500,00   |  | 839.500,00   | ESECUZIONE |
| Force                    | PNC A3    | H81B21009870005 | ANELLO PANORAMICO: REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE INTORNO AL CENTRO STORICO DI FORCE PER PROMUOVERE LA MOBILITA' LENTA   | 850.000,00   |  | 850.000,00   | ESECUZIONE |
| Force                    | PNC       | H87H21008090005 | MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI PLURIFAMILIARI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, FACENTI PARTI DI UN COMPLESSO RESIDENZIALE, SITO IN VIA RAMPI N°31 DEL COMUNE DI FORCE  | 1.132.648,00 |  | 1.132.648,00 | ESECUZIONE |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo per le Marche

Per tali procedure non risultano, dai dati a disposizione, criticità evidenziate dai Comuni interessati.

ASMEL è stata utilizzata dal:

- Comune di Bolognola per il CUP I83D21002570005 di importo totale pari ad euro 5.175.000,00, finanziato completamente dal PNC e, per il CUP I89J21017800005 di importo totale di euro 1.150.000,00, finanziato anch'esso dal PNC;
- Comune di Corinaldo per il CUP E73D21004480004 di importo progetto di euro 1.050.000,00, finanziato dal PNRR per euro 50.000,00 PNRR e per il CUP E77H21001450002 di importo totale pari ad euro 468.991,56, finanziato dal PNRR per euro 450.000,00.

**Tabella - Progetti espletati da ASMEL**

|        |                     |            |                       | Finanziamento progetto                |                             |                            | Cronoprogramma                                 |
|--------|---------------------|------------|-----------------------|---------------------------------------|-----------------------------|----------------------------|--|
| Comune | Missione Componente | CODICE CUP | DESCRIZIONE AGGREGATA | Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f) | Importo finanziato PNRR (b) | Importo finanziato PNC (c) | Ultima fase procedurale scaduta ad aprile 2024 |

|           |      |                 |   |              |            |              |            |
|-----------|------|-----------------|---|--------------|------------|--------------|------------|
| Bologna   | M5C3 | I83D21002570005 | REALIZZAZIONE ALBERGO DIFFUSO MEDIANTE RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE*BOLOGNOLA CENTRO URBANO*REALIZZAZIONE ALBERGO DIFFUSO MEDIANTE RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE   | 5.175.000,00 |            | 5.175.000,00 | ESECUZIONE |
| Bologna   | M5C3 | I89J21017800005 | REALIZZAZIONE LAGHETTO DI ACCUMULO*LOCALITA' PINTURA*REALIZZAZIONE LAGHETTO DI ACCUMULO FINALIZZATO AL BENESSERE DEGLI ANIMALI AL PASCOLO, RISERVA PER INTERVENTI IN CASO DI INCENDIO E INNEVAMENTO PISTE SCI   | 1.150.000,00 |            | 1.150.000,00 | ESECUZIONE |
| Corinaldo | M2C4 | E73D21004480004 | SISTEMAZIONE DELLA PORZIONE DI MURA DANNEGGIATE A SEGUITO DEL CEDIMENTO AVVENUTO IN DATA 18/02/2021*VIA MURA DEL MANGANO*RESTAURO MURA STORICHE DANNEGGIATE A SEGUITO DEL CEDIMENTO 18/02/2021  | 1.050.000,00 | 50.000,00  |              | ESECUZIONE |
| Corinaldo | M2C4 | E77H21001450002 | LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PALIFICATA A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO A SEGUITO DEL CROLLO DELLE MURA URBICHE DI CORINALDO IN DATA 18/02/2021*VIA MURA DEL MANGANO*L'INTERVENTO PREVISTO CONSISTE NEL REALIZZARE UNA PARATIA TIRANTATA IN TESTA POSTA TRA GLI EDIFICI ESISTENTI E L'EDIFICIO DEMOLITO (NELLA VIA TRA L'ABITATO E LE MURA STORICHE). LA PARATIA È COMPOSTA DA PALI TRIVELLATI DIAMETRO DI 800M PROF. 22M | 468.991,56   | 450.000,00 | 0,00         | CONCLUSO   |

Fonte: Corte dei conti Sez. Controllo per le Marche

Per ciò che riguarda le n. 4 gare affidate dai comuni marchigiani ad ASMEL si segnala la Delibera ANAC 23 aprile 2024, n. 195 ad oggetto "Procedimento sanzionatorio per la sospensione della qualificazione ottenuta e successiva cancellazione dall'elenco delle stazioni appaltanti qualificate e per l'eventuale applicazione di una sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 63, comma 11, del d.lgs. 36/2023, e dell'art. 12 dell'All. II.4 al Codice". Ancora più recente, è la delibera n. 255 del 24. 05.2024 nei confronti di Asmel Consortile scarl. Si richiama, infine, l'ordinanza cautelare del Tar Lazio prima sezione quater n. 2369/2024, pubblicata il 6 giugno 2024 nel ricorso tra Asmel consortile scarl contro Anac che, con riferimento a n.21 procedure PNRR da bandire da parte di Asmel nei confronti di alcuni

comuni, si afferma che gli stessi “possano continuare ad avvalersi di Asmel Consortile per lo svolgimento delle funzioni di committenza ausiliaria ex art. 62 comma 11 del d.lgs. n. 36/2023” al fine di evitare “ritardi nell’indizione di tali procedure PNRR, avuto riguardo alla tassativa necessità di rispettare le scadenze del PNRR.”

La Sezione, non ritenendo questa la sede opportuna per una disamina della regolarità o meno della scelta da parte dell’Ente territoriale di tale soggetto esterno, ritiene tuttavia necessario che, ove tale scelta venga ritenuta utile per la realizzazione del progetto, essa risulti supportata da idonea motivazione e che vengano seguiti tutti i precetti del codice appalti che disciplinano l’affidamento delle gare ad una stazione appaltante/centrale di committenza qualificata esterna.

### **3.5 Le tempistiche di realizzazione**

Il rispetto dei tempi di realizzazione di un progetto è di fondamentale importanza per garantire il suo successo e la soddisfazione dell’utenza. Rispettare i tempi prefissati permette di evitare ritardi, costi aggiuntivi e possibili insoddisfazioni da parte dei committenti.

Inoltre, rispettare i tempi di realizzazione di un progetto è fondamentale per mantenere la credibilità dell’Ente pubblico nei confronti dei suoi cittadini. La puntualità nei tempi di realizzazione è un segno di professionalità e serietà, che può fare la differenza nella scelta. Infine, rispettare i tempi di realizzazione di un progetto permette di ottimizzare le risorse, evitando sprechi di tempo e di denaro. Un'organizzazione efficiente e in grado di rispettare i tempi di realizzazione dei progetti può aumentare la propria reputazione e soddisfazione da parte della collettività.

È quindi fondamentale prestare la massima attenzione e impegno nel rispettare i tempi prefissati, al fine di garantire un risultato finale di qualità e la piena soddisfazione di tutte le parti coinvolte.

Dall’esame del campione di 52 progetti, solo n. 4 sembrano non essere rispettosi delle tempistiche da cronoprogramma dell’opera.

Nel dettaglio, il progetto del Comune di Corinaldo con CUP E77H21001450002, seppur concluso, pare non aver rispettato le tempistiche originariamente previste, mentre i progetti di Magliano di Tenna con CUP B14H20001960001 e B17H20001590001 e di Servigliano con

CUP I21F22003840006 sono ancora in fase di esecuzione, nonostante la fine prevista fosse prevista per tutti e tre nell'anno 2023.

Per tali progetti, la Sezione invita gli Enti ad adottare ogni possibile azione per realizzare tali opere e chiede di conoscere eventuali azioni alternative prospettate, in caso di modifica delle strategie attuali.

Nel dettaglio si riporta lo schema con le specifiche.

**Tabella - progetti non rispettosi delle tempistiche**

|                   |                     |   |                      | Stato PROGETTO/ CUP | Finanziamento progetto                |                             |                            | Cronoprogramma                                 |                    |                     |   |
|-------------------|---------------------|---|----------------------|---------------------|---------------------------------------|-----------------------------|----------------------------|--|--------------------|---------------------|---|
| Comune            | Missione Componente | DESCRIZIONE AGGREGATA   | Tipologia intervento |                     | Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f) | Importo finanziato PNRR (b) | Importo finanziato PNC (c) | Ultima fase procedurale scaduta ad aprile 2024 | Data fine prevista | Data fine effettiva | Sono stati rispettati i termini previsti? |
| Corinaldo         | M2C4                | LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA PALIFICATA A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO A SEGUITO DEL CROLLO DELLE MURA URBICHE DI CORINALDO IN DATA 18/02/2021*VIA MURA DEL MANGANO*L'INTERVENTO PREVISTO CONSISTE NEL REALIZZARE UNA PARATIA TIRANTATA IN TESTA POSTA TRA GLI EDIFICI ESISTENTI E L'EDIFICIO DEMOLITO (NELLA VIA TRA L'ABITATO E LE MURA STORICHE). LA PARATIA È COMPOSTA DA PALI TRIVELLATI DIAMETRO DI 800M PROF. 22M | lavori               | Chiuso              | 468.991,56                            | 450.000,00                  | 0,00                       | CONCLUSO                                       | 29/01/2022         | 09/06/2022          | No  |
| Magliano di Tenna | M2C4                | INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTE EST CAPOLUOGO "BELVEDERE". *VIA F.LLI VECCHIETTI*INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO VERSANTE EST CAPOLUOGO "BELVEDERE".   | lavori               | Attivo              | 550.000,00                            | 550.000,00                  | 0,00                       | ESECUZIONE                                     | 17/08/2023         |                     | no  |
| Magliano di Tenna | M2C4                | INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PUBBLICHE TERRITORIO COMUNALE*TERRITORIO COMUNALE*INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PUBBLICHE TERRITORIO COMUNALE   | lavori               | Attivo              | 495.000,00                            | 450.000,00                  | 0,00                       | ESECUZIONE                                     | 31/12/2023         |                     | no  |
| Servigliano       | M1C1                | MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*PIAZZA ROMA N. 2*SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO  | servizi              | Attivo              | 79.922,00                             | 79.922,00                   | 0,00                       | ESECUZIONE                                     | 30/09/2023         |                     | no  |

Fonte: Corte dei conti Sez. controllo per le Marche



### **3.6 L'esecuzione del contratto**

Strettamente collegato ai tempi di realizzazione dell'opera, è quello dell'esecuzione di un progetto pubblico, che pertanto risulta di fondamentale importanza per diversi motivi:

- **Miglioramento della qualità della vita:** i progetti pubblici possono portare a miglioramenti nelle infrastrutture, nei servizi e nelle risorse a disposizione dei cittadini, contribuendo a migliorare la qualità della vita della comunità.
- **Creazione di posti di lavoro:** l'implementazione di progetti pubblici può portare alla creazione di nuovi posti di lavoro, contribuendo così alla crescita economica e al benessere della comunità.
- **Sviluppo e modernizzazione:** i progetti pubblici possono favorire lo sviluppo e la modernizzazione di un territorio, contribuendo a renderlo più competitivo e attrattivo per investimenti e turismo.
- **Miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia:** l'esecuzione di progetti pubblici può contribuire a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti ai cittadini, garantendo una migliore gestione delle risorse pubbliche.
- **Risposta ai bisogni della comunità:** i progetti pubblici possono essere progettati per rispondere ai bisogni e alle esigenze della comunità, garantendo il benessere e lo sviluppo sostenibile del territorio.

In definitiva, l'esecuzione di un progetto pubblico è un passaggio essenziale per il miglioramento e lo sviluppo di una comunità, garantendo un impatto positivo sulla vita dei cittadini e sul territorio nel suo complesso.

A tale riguardo, si nota che non è stato possibile, in generale, da parte della Sezione, individuare nelle amministrazioni pubbliche esaminate la stessa capacità ed attenzione dimostrata nella fase di scelta del contraente, anche per la fase di esecuzione dell'appalto.

La Sezione rileva quanto sia necessario che la p.a. si doti di professionalità tecniche adeguate per tale fase e che venga prestata la stessa attenzione che viene dedicata alla precedente fase di scelta del contraente, per la buona riuscita del progetto.

### **3.7 Le risorse economiche**

Infine, ma non per importanza, è fondamentale evidenziare che i fondi utilizzati dai comuni per i progetti in esame non sono esclusivamente fondi PNRR, ma per il 3,83 per cento dei fondi complessivi utilizzati (equivalente ad euro 1.307.157,47) i comuni hanno utilizzato

fondi propri (ovvero del proprio bilancio) o fondi pervenuti da altra pubblica amministrazione. Ciò determina, per la parte di fondi cd. propri, una stretta correlazione con le scelte effettuate da ciascun ente riguardo alle opere ed ai lavori individuati, ritenuti essenziali per la collettività.

Alla spesa supportata con propri fondi, corrisponde infatti un bene o servizio a favore della collettività, individuato come prioritario da ciascun ente locale.

La scelta della PA di usare fondi propri (interamente o in compartecipazione) per un determinato progetto, piuttosto di un altro, può dipendere da molteplici fattori, tra cui la rilevanza e l'urgenza del progetto, il suo potenziale impatto sulla comunità, la disponibilità di finanziamenti esterni e la strategia generale dell'amministrazione. Alcuni dei motivi che potrebbero spingere a preferire l'uso di fondi propri potrebbero includere la flessibilità nell'utilizzo dei fondi, la possibilità di garantire la continuità del progetto anche in caso di ritardi o cambiamenti nei finanziamenti esterni, o la volontà di dimostrare il proprio impegno e il proprio coinvolgimento diretto nel progetto. Tuttavia, è importante valutare attentamente tutte le opzioni disponibili e considerare gli eventuali impatti a lungo termine di questa scelta.

L'obiettivo di una PA è infatti quello di creare valore pubblico, ossia contribuire al benessere e al progresso della comunità a cui si rivolge. Questo valore si realizza attraverso l'offerta di servizi pubblici efficienti ed efficaci, la promozione della partecipazione dei cittadini alla vita democratica, la tutela dei diritti e dei beni comuni, la salvaguardia dell'ambiente e la promozione dello sviluppo sostenibile. In sintesi, l'obiettivo di una PA è quello di lavorare per il bene comune e per il miglioramento della qualità della vita delle persone che vi abitano.

Infatti, la creazione di valore pubblico si riferisce alla capacità di un ente, sia esso un'organizzazione, un'azienda o un ente governativo, di generare benefici per la società nel suo insieme. Questo può avvenire attraverso la fornitura di servizi pubblici essenziali, come trasporti, istruzione, sanità, infrastrutture, sicurezza, protezione ambientale e molto altro.

La creazione di valore pubblico implica un impegno a lungo termine per il bene comune, piuttosto che il perseguimento di interessi individuali o di profitto. Le politiche pubbliche, le strategie di sviluppo sostenibile, la responsabilità sociale d'impresa e la partecipazione attiva dei cittadini sono solo alcune delle strategie utilizzate per creare valore pubblico.

Inoltre, la creazione di valore pubblico spesso richiede il coinvolgimento di diverse parti interessate, inclusi cittadini, imprese, organizzazioni non governative e istituzioni pubbliche, per garantire che le decisioni prese tengano conto di opinioni e punti di vista diversi e che rispondano realmente ai bisogni della società nel suo complesso.

In conclusione, la creazione di valore pubblico è un processo multifattoriale che mira a migliorare la qualità della vita delle persone, a promuovere la sostenibilità e l'inclusione sociale, e a garantire la prosperità e il benessere di tutta la comunità.

Aspetti questi che, nell'esame effettuato dalla Sezione sul campione di comuni selezionato, appare sufficientemente perseguito e realizzato, con esito positivo per la collettività.

Tuttavia, è importante valutare attentamente anche tutte le opzioni disponibili e considerare gli eventuali impatti a lungo termine di questa scelta. In effetti, come sopra indicato, questa Sezione non ha conoscenza del fatto che gli enti territoriali esaminati abbiano effettuato studi di programmazione prospettici, ovvero che gli stessi abbiano valutato anche i costi indiretti a medio/lungo periodo, quali quelli di manutenzione e di necessario adeguamento nella scelta delle opere pubbliche individuate e ritenute pertanto essenziali e prioritarie.

Su tale aspetto, ritenuto di strategica importanza, si invitano gli enti esaminati a prestare la massima attenzione ed esso costituirà oggetto di esame più approfondito nelle prossime deliberazioni.

### **3.8 Conclusioni**

La Sezione ha effettuato un'analisi e una valutazione dell'attività contrattuale svolta dai n. 16 comuni della regione Marche con maggiore criticità potenziali, esaminando le modalità di scelta del contraente, le procedure concorsuali adottate e lo stato di attuazione di ogni singolo intervento, al fine di verificare la capacità amministrativa e organizzativa in campo negoziale e quindi lo stato di attuazione delle opere individuate attraverso l'utilizzo dei fondi PNRR.

Complessivamente, i n. 16 comuni hanno avviato n. 236 progetti/interventi PNRR, per un costo complessivo di 70,98 milioni<sup>9</sup>. Per la procedura di scelta del contraente, essi si sono affidati per il 62 per cento alla stazione appaltante comunale, dimostrando una buona capacità autonoma progettuale, cui si somma il 16,5 per cento svolto dalla

---

<sup>9</sup> Dato Regis al 06 giugno 2024

stazione appaltante comunale per il tramite della piattaforma MEPA; per progetti riguardanti maggiori complessità, si sono invece affidati alle Centrali Uniche di Committenza territoriali ( per il 2,5 per cento) alle Stazioni Uniche Appaltanti Provinciali (per 7,6 per cento ) ovvero ad altri soggetti esterni dotati di capacità organizzativa e tecnica in ragione della complessità del progetto da realizzare (tra cui SUAM, Regione, GT SUAM, ASMEL, per il 3,8 per cento). Il restante 7,6 per cento degli interventi risulta invece ancora in fase di avvio, per motivazioni varie. Si tratta, in questo caso, di casistica che necessita di monitoraggio e attenzione da parte dei comuni interessati, anche al fine di valutare ipotesi alternative alle scelte già effettuate.

Nell'ambito dell'attività di controllo appena rappresentata, la Sezione ha poi ritenuto opportuno procedere ad un focus su specifici progetti di particolare rilevanza. Si tratta di n. 52 progetti, per un costo complessivo di euro 34.173.243,06, relativi per lo più a contratti di lavori che riguardano progetti su cui i comuni esaminati, sia per il valore delle opere che per la maggiore complessità delle procedure utilizzate, hanno attribuito significativa attenzione. Cumulativamente rappresentano una quota di finanziamento PNRR pari ad euro 11.823.489,83 e una quota di finanziamento PNC pari ad euro 21.042.595,77, che corrisponde rispettivamente al 34,60 per cento e al 61,58 del totale del costo dei progetti. È opportuno evidenziare che la quota di euro 1.307.157,46 corrisponde invece alle compartecipazioni degli enti esaminati attraverso fondi del bilancio proprio, e/o fondi di altri soggetti esterni.

Tale quota corrisponde al 3,83 per cento dei fondi complessivi utilizzati, per i quali progetti i comuni hanno utilizzato fondi propri (ovvero di altra pubblica amministrazione). Ciò risulta significativo per la stretta correlazione con le scelte effettuate da ciascun ente riguardo alle opere ed ai lavori individuati, ritenuti essenziali per la collettività.

Alla spesa supportata con propri fondi, infatti, corrisponde un bene o servizio a favore della collettività, individuato come prioritario da ciascun ente locale.

Dall'esame del campione di 52 progetti, poi, si evidenzia che quelli svolti direttamente dagli enti locali in qualità di stazione appaltante (n. 18 progetti) riguardano prevalentemente affidamenti per quantità economiche non elevate, ove la scelta del contraente è avvenuta con affidamento diretto. Il ricorso agli affidamenti diretti, reso più agevole dalle disposizioni vigenti e dalle norme in materia di contratti a seguito dei fondi PNRR, risulta la procedura più seguita dalle SA di piccole dimensioni. La Sezione al riguardo rileva che

l'esercizio della capacità amministrativa discrezionale, esercitata dai comuni marchigiani esaminati, risulta di buon livello. Peraltro, l'assenza di contenzioso avvalorata il fatto che tali enti possiedono una buona capacità tecnico-organizzativa in campo contrattuale.

Dall'esame di tali procedure di gare, circa il 50 per cento risulta invece affidato dai comuni a soggetti esterni, cd. Centrali di committenza, nelle sue forme più svariate (SUAM, CUC, ASMEL).

Ad avviso della Sezione, la scelta effettuata dai comuni, di avvalersi di centrali di committenza per progetti particolarmente complessi e di maggiore onerosità, è da valutare positivamente, in considerazione del fatto che le singole amministrazioni sono state in grado di individuare le esigenze sulla base della propria capacità organizzativa in campo negoziale. L'utilizzo dei sistemi misti (procedure svolte direttamente dalla singola stazione appaltante comunale e procedure affidate all'esterno) costituisce il migliore sistema di e-procurement, perché consente di garantire efficacia, speditezza ed efficienza della spesa.

Dall'esame del campione di 52 progetti, si rileva infine che essi rispettano i tempi previsti e solo n. 4 sembrano non essere rispettosi delle tempistiche da cronoprogramma dell'opera. Su tali ultimi progetti, seppure numericamente non significativi, la Sezione richiama gli Enti ad un puntuale rispetto delle tempistiche previste ed a trovare ogni soluzione organizzativa utile al superamento degli ostacoli incontrati.

Risulta fondamentale infatti prestare la massima attenzione e impegno nel rispettare i tempi prefissati, al fine di garantire un risultato finale di qualità e la piena soddisfazione di tutte le parti coinvolte. Occorrerà inoltre monitorare con altrettanta attenzione la fase di esecuzione delle gare, al fine di garantire speditezza, efficienza e rispetto degli obiettivi perseguiti.

Riguardo più in generale le opere oggetto di tali appalti, è altresì importante valutare attentamente e considerare gli eventuali impatti a lungo termine. In effetti, come sopra indicato, questa Sezione non ha documentazione utile sul fatto che gli enti territoriali esaminati abbiano effettuato studi di programmazione prospettici, ovvero che gli stessi abbiano valutato anche i costi indiretti a medio/lungo periodo, quali quelli di manutenzione e di necessario adeguamento, nella scelta delle opere pubbliche individuate e ritenute pertanto essenziali e prioritarie. Sono tuttavia aspetti che, nel medio-lungo periodo, ricadono sui bilanci degli Enti e che quindi devono essere puntualmente analizzati per le idonee coperture.

In generale, comunque, le scelte operate dai comuni per la individuazione delle stazioni appaltanti considerate idonee a svolgere le singole gare e per le modalità di realizzazione degli affidamenti delle gare effettuate, sul campione esaminato, appaiono ben ponderate, seppure con le precisazioni sopra indicate, ed il giudizio su tali procedure è nel complesso positivo.